



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V LICEO SCIENTIFICO

(art.6 comma 1 dell'O.M. n.250 dell' 11 marzo 2019)

Coordinatrice: Prof.ssa Antonella Garofalo
Anno scolastico: 2025/2026

Via del Casale di S. Pio V, 11/13 00165 Roma
Tel. 06 66000849 / Fax 06 99332346
scuolasgb@mclink.it
www.scuolasgbattista.it

Il consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Antonella Garofalo	
Lingua e cultura latina	Prof. Mattia Cicoira	
Scienze naturali	Prof. Fabio La Civita	
Fisica	Prof. Andrea Melcarne	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Chiara D'Orazio	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof.ssa Rebecca Borgna	
Filosofia e Storia	Prof. Nicolas Masciopinto	
Scienze motorie	Prof. Marcello Riccomini	
Matematica	Prof.ssa Marzia Mattei	
Religione	Prof. don Francesco Sillano	

Il documento del consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 12/05/2026.

La coordinatrice

Il dirigente scolastico

Indice

• Descrizione della scuola	pag. 4
• Obiettivi formativi e culturali dell'istituto	pag. 5
• Obiettivi didattici d'istituto	pag. 7
• Orario settimanale del liceo scientifico	pag.9
• Organizzazione didattica e interventi di recupero	pag. 10
• Attività extracurricolari promosse dal consiglio di classe	pag. 12
• Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	pag. 13
• Griglia per l'attribuzione del voto di condotta	pag. 14
• Criteri di assegnazione del credito scolastico	pag. 15
• Presentazione della classe	pag. 16
• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 19
• Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione	pag. 20
• Relazioni per singole discipline	pag. 22
• Griglie di correzione per le prove d'esame	pag. 33
• Simulazioni delle prove d'esame svolte durante l'anno	pag. 37
• Programma svolto nelle singole discipline	pag. 63
• Composizione della commissione d'esame	pag. 88
• Allegato A: griglia di valutazione dell'orale	pag. 89
• Allegato B: Riepilogo ore PCTO	pag. 90

1. Descrizione della scuola

L'Istituto "San Giovanni Battista" si definisce come scuola "comprensiva", in grado cioè di accompagnare gli alunni dalla materna al liceo. Si trova nella XVIII Circoscrizione ed è situata in via del Casale di San Pio V, 11.

La scuola venne fondata nel 1952 e costruita secondo un progetto architettonico affidato ad uno dei più qualificati studi di architettura e ingegneria degli anni '50, lo Studio Passarelli, affinché fosse garantita la realizzazione di un edificio concepito secondo i più nuovi e consoni criteri di funzionalità. In pochi anni il progetto fu realizzato e ben presto la scuola si aprì al territorio come Istituto magistrale, scuola media, elementare e materna ed ebbe, in tal modo, l'opportunità di accompagnare la crescita degli alunni per un arco di tempo lungo e significativo. Nel 1975 l'Istituto magistrale chiuse e nel contempo aumentarono le sezioni di scuola media fino a raggiungere un numero rilevante di circa 600 alunni distribuiti nella fascia della scuola dell'obbligo. Dal 1991 la scuola ha ripreso la sua configurazione originaria con l'apertura di un liceo classico tradizionale. Nel 1996 l'attivazione di un liceo sperimentale a doppio indirizzo classico- scientifico, fondato sul metodo Brocca, ha consentito alla scuola di allinearsi alle mutate situazioni e alle nuove esigenze della società.

Dal 2010, per rispondere alle direttive della nuova Riforma scolastica che ha abolito ogni forma di sperimentazione, sono stati attivati nell'Istituto un Liceo Classico e un Liceo Scientifico. Dal 2015 è stato attivato il Liceo Scientifico-Sportivo.

La struttura è ampia e funzionale, le aule sono luminose e spaziose. La scuola è dotata di:

- Laboratorio di informatica (15 stazioni in rete- Internet)
- Monitor con presa HDMI e ingresso USB in ogni aula
- 2 Palestre (attrezzate)
- Campo di Basket
- Corsia per la corsa
- Laboratorio di scienze/chimica
- Campo di pallacanestro/pallavolo
- Campo di calcetto
- Campo di pattinaggio
- Giochi per la scuola materna
- 2 ampi parcheggi
- Bar attrezzato con bagni esterni

Ogni ambiente è dotato di tutta la strumentazione idonea al suo funzionamento e frequentato dagli alunni dei diversi ordini di scuola secondo le loro esigenze.

2. Obiettivi formativi e culturali d'istituto

Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei è così definito nelle indicazioni nazionali:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivi formativi

Nel nostro liceo, gli insegnanti si sono impegnati a orientare l'attività didattico-educativa in modo da consentire allo studente di acquisire competenze e sviluppare capacità nella dimensione etico-civile, linguistico-comunicativa, logico-scientifica e psicomotoria.

In questa prospettiva, e in considerazione della peculiarità della funzione formativa di un corso di studio liceale, il liceo San Giovanni Battista si è proposto di conseguire gli obiettivi formativi generali esposti nel PTOF e ha inteso:

- porsi come luogo di crescita culturale, civile e democratica;
- porsi come luogo di incontro, di esperienze umane, sociali e culturali differenti;
- promuovere in tutte le sue espressioni la cultura della solidarietà;
- promuovere la consapevolezza delle capacità e delle attitudini degli studenti in vista di un efficace orientamento;
- valorizzare le risorse individuali

Obiettivi culturali

Nel rispetto delle norme costituzionali in merito alla libertà di insegnamento, l'attività didattica del Liceo San Giovanni Battista è tesa in particolare:

- a promuovere una più attenta riflessione interdisciplinare sulla cultura scientifica;
- a stimolare, attraverso la religione cristiana, la riflessione guidata sul rispetto reciproco e sulla solidarietà;
- a diffondere la cultura della legalità e della tolleranza;
- ad ampliare l'offerta formativa con attività di supporto e approfondimento di aree curriculari e non curriculari.

3. Obiettivi didattici dell'istituto

Ciascuna disciplina, con i suoi contenuti, concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici coerenti con le linee guida nazionali e diversificati tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Il percorso liceale, secondo quanto stabilito nel PECUP, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, critico e se possibile creativo e progettuale, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, storico, artistico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver maturato, soprattutto tramite lo studio delle discipline scientifiche, un solido approccio critico alla realtà, grazie all'applicazione a qualsiasi tipo di problema dei principi del metodo sperimentale;
- aver acquisito le competenze logico-matematiche di base necessarie per affrontare percorsi universitari di tipo scientifico;
- aver acquisito la conoscenza della lingua latina necessaria per la comprensione dei testi d'autore, attraverso lo studio organico delle sue strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche), al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Inoltre, il liceo San Giovanni Battista ha individuato le seguenti priorità strategiche rispetto agli obiettivi di apprendimento:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali tramite la partecipazione facoltativa a gare nazionali;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Valorizzazione delle attività per le competenze trasversali e l'orientamento.

Orario settimanale del Liceo Scientifico

Disciplina	I anno (29)	II anno (29)	III anno (30)	IV anno (30)	V anno (30)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Laboratorio di Lingua e cultura spagnola	1	1	-	-	-
Laboratorio di business english	1	1	-	-	-

5. Organizzazione didattica e interventi di recupero

SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli organi collegiali hanno proposto e deliberato la scansione in trimestre / pentamestre per consentire una più efficace articolazione delle attività di recupero.

INTERVENTI DI RECUPERO:

L'istituto mette in atto una serie di azioni aperte a tutti gli studenti per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente:

A - Recupero durante l'orario curricolare

Il recupero curricolare viene svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno ed annotato sul registro personale, in particolare con classi al di sotto dei 20 studenti e nei casi in cui le insufficienze siano diffuse. Può realizzarsi attraverso un rallentamento del programma, la suddivisione della classe in gruppi di apprendimento, esercitazioni e compiti aggiuntivi per casa, utilizzo di piattaforme per allenarsi a determinati compiti.

B – Recupero e potenziamento durante la Settimana dello studente (15-19 dicembre 2025)

A seguito degli scrutini trimestrali, come ogni anno la scuola ha organizzato la “Settimana dello studente”. Essa consiste nella sospensione della didattica tradizionale con conseguente suddivisione delle classi in gruppi di recupero o potenziamento in base all'andamento scolastico registrato negli scrutini: a seguito di ciò, i ragazzi che hanno riportato insufficienze partecipano ai corsi di recupero tenuti dai docenti in orario scolastico, mentre gli altri prendono parte ad attività di potenziamento quali conferenze, uscite didattiche, attività di volontariato o tornei sportivi interni alla scuola. Durante la seconda settimana di gennaio gli alunni con insufficienze vengono sottoposti a una prova scritta e/o orale per accertare che il recupero sia effettivo. In caso contrario, lo studente è tenuto ad effettuare una seconda prova durante il mese di febbraio.

C – Attività di Peer Education

È una strategia educativa che si basa sull'aiuto tra pari: studenti competenti in alcune discipline aiutano altri studenti che incontrano difficoltà in quelle discipline. Ciò si verifica spesso durante la Settimana dello studente, oppure a scuola con il coordinamento di alcuni docenti al termine delle lezioni o in orario curricolare.

D - Corsi di recupero al termine del pentamestre

Sono attivati per tutte le discipline al termine del pentamestre esclusivamente per gli alunni con insufficienze.

6. Attività extracurricolari promosse dal consiglio di classe

Mostre, corsi, conferenze e attività varie

- Lunedì 20 ottobre 2025 incontro con la dott.ssa Claudia Alicata nell'ambito del progetto "Ricercatori in classe" in collaborazione con la Fondazione Veronesi.
- Mercoledì 10 dicembre 2025 incontro con gli scrittori Marco Lodoli e Sandro Veronesi presso il Teatro Parioli di Roma, nell'ambito del Concorso di scrittura "Cos'è Roma: una pagina sulla città più bella del mondo" promosso dall'Accademia Molly Bloom.
- Lunedì 2 febbraio 2026, mostra "Impressionismo ed oltre" presso il Museo dell'Ara Pacis a Roma.
- Giovedì 5 febbraio 2026, Progetto "Incontro con l'autore" nell'ambito di Educazione civica: il disagio psicologico giovanile. Conferenza con la scrittrice Viola Ardone in seguito alla lettura del suo romanzo "Grande Meraviglia".
- Dal 26 al 29 marzo, Progetto Onu, viaggio di istruzione a New York.
- Venerdì 24 aprile 2026, Pellegrinaggio a Fonte Colombo e Poggio Bustone, due santuari francescani che fanno parte della Valle Santa Reatina.
- Dal 4 all'11 maggio 2026 partecipazione al Torneo di calcio A11 (maschile), per le scuole superiori, organizzato dalla Link University.

Competizioni e tornei sportivi

- Olimpiadi della Matematica

Viaggio d'istruzione

- Dall'8 al 14 febbraio 2026: settimana bianca a Gressoney.
- Dal 25 al 28 maggio 2026: viaggio di istruzione in Sicilia.

7. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione globale ha tenuto in considerazione:

- il metodo di studio;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- la frequenza alle lezioni;
- l'impegno nello studio;
- l'interesse per gli argomenti proposti;
- il progresso nell'acquisizione nella rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- il possesso complessivo delle conoscenze e delle abilità raggiunte.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	RAPPORTO CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA, RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	- Comportamento rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche - Ottima socializzazione - Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole - Per l'attribuzione è necessaria l'unanimità del consiglio di classe	- Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento - Impegno assiduo - Ruolo propositivo all'interno della classe - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	<i>Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
9	- Comportamento rispettoso e collaborativo - Puntuale rispetto degli altri e delle regole	- Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche - Impegno costante - Diligente adempimento delle consegne scolastiche	<i>Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
8	- Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo - Complessivo rispetto delle regole - Massimo una nota disciplinare individuale nel trimestre e una nel pentamestre	- Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui - Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione - Impegno nel complesso costante - Generale adempimento delle consegne scolastiche	<i>Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale</i>
7	- Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti - Poco collaborativo - Rispetto parziale delle regole segnalato con annotazioni scritte sul registro di classe; presenza di una o più note disciplinari individuali	- Attenzione e partecipazione discontinue e selettive - Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con ammonizione scritta - Impegno discontinuo - Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	<i>Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni</i>
6	- Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni) - Presenza di 4 o più note disciplinari e/o sospensioni dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni	- Partecipazione assente - Disturbo dell'attività Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche - Impegno discontinuo e superficiale - Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	<i>Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni</i>
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con ripetute note disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate		

8. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe non ha attribuito nel trimestre nessun voto superiore al 9, riservando tale voto per la fine dell'anno per gli alunni più meritevoli, alla luce di una valutazione più completa. Per il pentamestre ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza con una media dei voti pari o superiore al decimale 0,5;
- attribuzione del minimo di credito della fascia corrispondente alla media dei voti se la media dei voti e/o sufficienza è stata raggiunta con voto di consiglio;
- attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza con una media dei voti inferiore al decimale 0,5;
- il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, qualora lo studente abbia presentato:
 - ✓ partecipazione ai progetti extracurricolari del PTOF;
 - ✓ attività formative esterne alla scuola;
 - ✓ certificazione ECDL;
 - ✓ certificazioni linguistiche di enti accreditati;
 - ✓ partecipazione ad attività di valorizzazione delle eccellenze;
 - ✓ forte miglioramento nelle prestazioni scolastiche;
 - ✓ particolare interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

9. Presentazione della classe

	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

Numero complessivo di allievi frequentanti: 11 Numero

di maschi: 5

Numero di femmine: 6

VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

Materia	III LICEO Anno scolastico 2023-2024	IV LICEO Anno scolastico 2024-2025	V LICEO Anno scolastico 2025-2026
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Antonella Garofalo	Prof.ssa Antonella Garofalo	Prof.ssa Antonella Garofalo
Lingua e letteratura latina	Prof.ssa Francesca Ferrandi	Prof. Mattia Cicoira	Prof. Mattia Cicoira
Storia e filosofia	Prof. Nicolas Masciopinto	Prof. Nicolas Masciopinto	Prof. Nicolas Masciopinto
Storia dell'arte	Prof.ssa Giulia Micalizzi	Prof.ssa Chiara D'Orazio	Prof.ssa Chiara D'Orazio
Matematica	Prof.ssa Marzia Mattei	Prof.ssa Marzia Mattei	Prof.ssa Marzia Mattei
Fisica	Prof.ssa Marzia Mattei	Prof. Bruno Bandiera (settembre – ottobre) Prof. Emanuele Onofri (novembre – giugno)	Prof. Andrea Melcarne
Scienze naturali	Prof. Fabio La Civita	Prof. Fabio La Civita	Prof. Fabio La Civita
Lingua e letteratura	Prof.ssa Irene	Prof.ssa Claudia	Prof.ssa Rebecca

straniera (inglese)	Cicciarelli	Momoni	Borgna
Scienze motorie e sportive	Prof. Stefano Quatraro	Prof. Marcello Riccomini	Prof. Marcello Riccomini
Religione	Prof. don Francesco Sillano	Prof. don Francesco Sillano	Prof. don Francesco Sillano

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno scolastico	n. iscritti totali	n. inserimenti	n. trasferimenti o bocciati	n. ammessi alla classe successiva
2023/2024	13	2	2	11
2024/2025	11	-	-	11
2025/2026	11	-	-	11

PROFILO DELLA CLASSE

La classe evidenzia nel complesso un buon profilo, in relazione a comportamento, profitto ed impegno, diversamente declinati a seconda delle attitudini e degli interessi dei singoli alunni. Nel corso del triennio il gruppo classe ha mantenuto un clima di collaborazione con gli insegnanti, consentendo il normale svolgimento dei programmi, e un buon equilibrio per quanto riguarda le relazioni tra pari.

Partecipazione al dialogo didattico

Il comportamento nei confronti dei docenti è stato generalmente rispettoso, leale e corretto. La classe si è mostrata ricettiva alle proposte didattiche ed extrascolastiche, interagendo con spirito collaborativo e di gruppo. La frequenza alle lezioni è stata regolare.

Rendimento scolastico

Per quanto riguarda il livello formativo, si possono evidenziare tre fasce differenziate all'interno delle varie discipline, in relazione alle diverse inclinazioni e capacità individuali, nonché al bagaglio culturale personale acquisito:

- alcuni studenti, attraverso l'affinamento e l'ampliamento delle conoscenze specifiche delle diverse discipline, sono in grado di interpretare, in modo consapevole e organico, le nozioni curricolari, riformulandole in forma chiara e precisa e rielaborandole in maniera personale, autonoma e approfondita;
- altri, attraverso il consolidamento dei contenuti disciplinari, sanno operare collegamenti logici tra le informazioni acquisite, esponendole correttamente;
- pochi altri, infine, hanno acquisito la conoscenza degli aspetti fondamentali delle singole discipline, ma non hanno sviluppato capacità di approfondimento e di analisi e, quanto alle competenze, argomentano con qualche incertezza.

La classe si presenta spostata verso la fascia medio-alta; esigua la fascia più carente.

Presenza di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento e studenti-atleti

È presente un alunno con Disturbo specifico dell'apprendimento per il quale è stato stilato un adeguato percorso disciplinare personalizzato. Nel corso del triennio il dialogo con i genitori è stato frequente e proficuo.

È presente uno studente- atleta di alto livello, iscritto alla Federazione Italiana Rugby (CONI), giocatore nelle Fiamme Oro, per il quale è stato predisposto un Percorso formativo personalizzato, in linea con le disposizioni del MIUR.

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Dall'anno scolastico 2018-19 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati (legge 30 dicembre 2018, n. 145) “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” (PTCO). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Nell'anno scolastico 2023-2024 i percorsi in alternanza sono stati progettati, attuati, verificati e valutati dal responsabile per le competenze trasversali prof. Cristian Ignagni, per l'anno scolastico 2024-2025 e per l'anno scolastico in corso dal prof. Fabio La Civita, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, con il concorso di associazioni, aziende e/o enti partner. Essi costituiscono parte integrante del curriculum e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I ragazzi hanno effettuato i PTCO scegliendo, in base all'offerta del nostro Istituto, i progetti che più erano in accordo con le esigenze e le passioni dei singoli. Il collegio docenti ha invitato i ragazzi a terminare le ore previste nel secondo biennio di studi, in modo da non gravare nello studio del quinto anno: quasi tutti i membri della classe, dunque, hanno portato a termine il numero di ore previste dal piano di studi.

Finalità e motivazioni

Le finalità dell'Alternanza nei Licei sono rivolte principalmente a far acquisire agli studenti, alcune competenze professionali non strettamente legate a una professione o disciplina specifica. L'alternanza è volta infatti ad incrementare sensibilmente le possibilità di accesso dei giovani al mondo del lavoro, favorendo le loro capacità di orientamento e lo sviluppo di competenze all'interno dei percorsi formativi che sempre più vengono richieste da un mondo del lavoro in evoluzione.

Si tratta di competenze trasversali che permettono al lavoratore di affermarsi dal punto di vista relazionale, per l'atteggiamento propositivo, la capacità di lavorare in team, il rispetto di regole e tempi di consegna, il saper gestire le informazioni e le risorse, l'orientamento al problem solving.

11. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, alcune attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Di seguito si riportano obiettivi e finalità dei percorsi attuati:

Responsabili	Prof.ssa Antonella Garofalo
Componenti di commissione	Prof.ssa Garofalo Antonella, Prof. Masciopinto Nicolas, Prof.ssa Mattei Marzia, Prof.ssa Chiara D'Orazio, Prof. Fabio La Civita, Prof. Mattia Cicoira, Prof. Andrea Melcarne, Prof. Marcello Riccomini, Prof. Don Francesco Sillano, Prof.ssa Rebecca Borgna, Prof.ssa Francesca Ferrandi, Prof.ssa Gennarina Colasurdo.
Destinatari	Alunni del V liceo scientifico
Obiettivi	1) Consapevolezza che l'appartenenza ad una società deve essere fondata sul rispetto dell'altro, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, sui valori di una comune cittadinanza; 2) la scuola come antidoto alle paure: il rafforzamento dell'identità personale; 3) la scuola come luogo di socializzazione: il rafforzamento della comunità.

Finalità	• Accompagnare i ragazzi verso un percorso di crescita adolescenziale e consapevolezza di sé; • promuovere lo sviluppo di competenze chiave tra i ragazzi; • promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà; • favorire atteggiamenti positivi e un apprendimento sereno; • favorire lo sviluppo della motivazione; • educare a stili di vita salutari e a comportamenti che favoriscano la prevenzione dei disagi psicologici; • promuovere momenti di racconto, riflessione e confronto tra pari; • promuovere attività finalizzate alla crescita culturale ed umana degli studenti, tenendo conto di obiettivi inseriti nel POF, di precise indicazioni del Collegio Docenti sui temi della cittadinanza attiva e della prevenzione come importante snodo interdisciplinare del “Piano dell’Offerta Formativa”.
-----------------	--

Metodologie	1) Organizzazione e cura delle attività con coordinamento di apposite commissioni; 2) Progettazione e organizzazione di incontri, dibattiti con esperti, lezioni frontali e simulazioni.
Durata	Il percorso abbraccia lo svolgimento dell'intero anno scolastico.

12. Relazioni per singole discipline

Docente: Marzia Mattei

Materia: Matematica

Sono docente in questa classe solo da tre anni e fin dall'inizio abbiamo lavorato in un clima sereno. La partecipazione alle attività in aula è stata particolarmente positiva. Gli alunni hanno sempre seguito con interesse le lezioni, dando prova di un'adeguata responsabilità e di un lavoro organizzato e puntuale, anche nello studio autonomo. Soltanto una piccola parte della classe ha mostrato poco impegno e interesse. Al momento delle verifiche (scritte e orali) gli alunni hanno dimostrato serietà e atteggiamento responsabile, presentandosi sempre con puntualità.	
Competenze acquisite	-Analizzare e interpretare dati e grafici -Costruire e utilizzare modelli -Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi -Utilizzare tecniche e procedure di calcolo -Argomentare e dimostrare
Attività e metodologie	- Lezione frontale partecipata; - Esercitazioni scritte in classe; - Esercitazioni alla lavagna;
Strumenti utilizzati	- Piattaforma Microsoft Teams; - simulazioni esami
Modalità di verifica	- Verifiche Orali; - Verifiche Scritte (esercizi); - Simulazioni seconda prova;
Attività di recupero	Nelle ore di lezione sono state svolte attività volte a recuperare le eventuali lacune, affrontando esercizi di consolidamento o di recupero a partire dalle difficoltà emerse dall'analisi delle prove di verifica.
Libri di testo	Bergamini, Barozzi, Trifone - Matematica blu 2.0 Terza Edizione - ed. Zanichelli.

Docente: Cicoira Mattia

Materia: Latino

Ho insegnato lingua e letteratura latina in questa classe durante l'ultimo biennio. La classe, all'inizio del percorso fatto insieme, aveva un metodo di studio non ancora consolidato e uno spirito critico poco sviluppato. Nel corso dell'ultimo biennio la quasi totalità degli elementi della classe è migliorata sia dal punto di vista umano che didattico, riuscendo ad instaurare con il docente un rapporto di reciproca crescita. Gli alunni hanno imparato ad avere uno sguardo critico nell'affrontare i testi e le tematiche proposte, dimostrando un sempre crescente interesse nei confronti degli argomenti trattati. Dal punto di vista didattico la crescita nel corso degli anni è stata continua, anche in quegli alunni che dall'inizio sembravano più immaturi.	
Competenze acquisite	-Saper situare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico- letterario; - saper esporre in un linguaggio appropriato tematiche, caratteristiche, messaggi di testi ed opere opportunamente inseriti nel loro contesto; - saper fare l'analisi testuale, intertestuale, contestuale di un brano noto; - servirsi in modo autonomo e critico degli strumenti dell'indagine storico-letteraria; - saper tradurre e comprendere un testo latino di media difficoltà.
Attività e metodologie	Lezione frontale; dibattito in classe; esercitazioni alla lavagna.
Strumenti utilizzati	Piattaforma Microsoft Teams; Libri di testo; Dispense fornite dal docente.
Modalità di verifica	Verifiche scritte con traduzione e comprensione di testi, domande a risposta aperta. Verifiche orali su versioni; domande a risposta aperta; analisi critica di un testo, di un autore o di un periodo storico.
Attività di recupero	Recupero in itinere; recupero durante la settimana di recupero.
Libri di testo	<u>Giovanna Garbarino</u> , <u>Massimo Manca</u> , <u>Lorenza Pasquariello</u> , <i>De te fabula narratur</i> . Con e-book. Con espansione online. Vol. 3; Gaetano De Bernardis Andrea Sorci, <i>L'ora di versione</i> , 2° ed., 2023.

Docente: Chiara D'Orazio

Materia: Disegno e storia dell'arte

La classe si è mostrata complessivamente attiva e interessata. La maggior parte degli studenti ha seguito con partecipazione e impegno costanti, raggiungendo livelli di apprendimento buoni o molto buoni.	
Competenze acquisite	Gli studenti hanno sviluppato una buona padronanza dei contenuti disciplinari, una discreta capacità di analisi critica e di applicazione delle conoscenze a contesti diversi. Si segnala una corretta esposizione linguistica, soprattutto per gli studenti con valutazioni più alte, e una solida comprensione dei principali nuclei tematici della disciplina.
Attività e metodologie	Le lezioni si sono svolte principalmente attraverso didattica frontale partecipata e discussione guidata. È stato dato ampio spazio alla partecipazione attiva, al confronto e alla riflessione critica.
Strumenti utilizzati	Sono stati impiegati materiali multimediali (presentazioni PowerPoint, video, AI)
Modalità di verifica	Sono stati utilizzati test scritti a risposta multipla, a risposta breve e aperta, interrogazioni orali
Attività di recupero	Non è stata svolta non avendo studenti per cui fosse necessaria
Libri di testo	G. Cricco – S. Giusso – F. P. Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> vol. 3 Versione Verde, ed. Zanichelli

Docente: Fabio La Civita
Materia: Scienze naturali

La classe ha mostrato un elevato livello di interesse nei confronti della materia, tutti gli alunni hanno mostrato la maturità necessaria per affrontare la complessità del programma. Le conoscenze pregresse risultavano ben solide. Gli alunni hanno mostrato molta curiosità per gli argomenti trattati e la partecipazione in classe è stata sempre collettiva. Tutti gli alunni hanno mostrato una buona padronanza nel condurre lo studio in autonomia e nel prendere appunti in modo efficace dimostrando di aver sviluppato un metodo di studio. La classe è sempre stata puntuale nel rispettare le scadenze fissate dal docente relative alle verifiche scritte e orali.	
Competenze acquisite	- Integrazione delle conoscenze di biologia chimica e genetica in unico concetto - Capacità di esprimere un concetto utilizzando un linguaggio scientifico - Capacità di analisi e ragionamento sui meccanismi che regolano il funzionamento del corpo umano
Attività e metodologie	➤ Lezione frontale 1. Esercitazioni scritte in classe 2. Esercitazioni alla lavagna
Strumenti utilizzati	3. Piattaforma Microsoft Teams 4. Presentazioni Power point 5. Video
Modalità di verifica	6. Verifiche orali 7. Verifiche scritte
Attività di recupero	Nelle ore di lezione sono state svolte attività volte a recuperare le eventuali lacune, affrontando argomenti degli anni passati necessari per affrontare le nozioni di genetica del quinto anno.
Libri di testo	Genetica: Sadava, Hillis, Heller, - Il Carbonio, gli enzimi, il DNA, seconda edizione, Polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 Chimica organica: Harnold, Hart, Cristopher M. – Chimica organica.blu

Docente: Antonella Garofalo

Materia: Lingua e Letteratura italiana

La classe mi è stata assegnata in primo anno. Si è immediatamente instaurato un clima sereno che ha favorito un buon lavoro di squadra docente – alunni. La maggior parte degli studenti ha dimostrato impegno attivo, costante e propositivo nella materia, nonché un vivo interesse per gli argomenti trattati. Gli alunni si sono sempre ampiamente confrontati con l'insegnante, chiedendo costantemente momenti di dibattito su temi di attualità e riguardanti la loro fascia di età. Tanti i progetti posti in essere con piena partecipazione della classe. Il rapporto con l'insegnante è sempre stato ottimo.	
Competenze acquisite	- Buona padronanza della lingua italiana scritta e orale. - Conoscenza delle maggiori correnti letterarie in rapporto con il periodo storico. - Lettura, comprensione e argomentazione di un testo letterario. - Sviluppo di un testo argomentativo. - Sviluppo di un pensiero critico.
Attività e metodologie	- Lezione frontale partecipata. - Dibattiti a partire da un testo. letterario/articolo di giornale. - Elaborazioni scritte
Strumenti utilizzati	- Microsoft Teams. - Libro di testo. - Libri di narrativa del Novecento. - Materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante.
Modalità di verifica	- Produzione di testi scritti in classe o a casa. - Interrogazioni orali
Attività di recupero	- Recupero in itinere
Libri di testo	<i>Il magnifico viaggio – Letteratura per il Terzo millennio</i>, Volumi 5 – 6, R. Carnero – G. Iannaccone, Treccani

Docente: Nicolas Masciopinto

Materia: Storia

Ho conosciuto la classe nel corso del terzo anno e sin dall'inizio essa ha mostrato interesse, conoscenze e competenze adeguate ad affrontare la disciplina nel corso del triennio. Durante il percorso scolastico, la classe ha dimostrato passione, impegno e partecipazione consentendo un percorso didattico approfondito e variegato. Inoltre la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e consono all'ambiente scolastico, creando così un clima collaborativo e permettendo altresì un'ottima interazione tra docente e studenti. Al termine del presente anno scolastico la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento.	
Competenze acquisite	- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; - acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli; - consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari; -riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; scoprire la dimensione storica del presente; affinare la sensibilità alle differenze.
Attività e metodologie	- Lezione frontale partecipata
Strumenti utilizzati	-Video;
Modalità di verifica	-Verifiche orali
Attività di recupero	- Recupero in itinere
Libri di testo	A. Barbero, C. Frugoni, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , Zanichelli, vol. 2-3

Docente: Nicolas Masciopinto

Materia: Filosofia

Ho conosciuto la classe nel corso del terzo anno e sin dall'inizio essa ha mostrato interesse, conoscenze e competenze adeguate ad affrontare la disciplina nel corso del triennio. Durante il percorso scolastico, la classe ha dimostrato passione, impegno e partecipazione consentendo un percorso didattico approfondito e variegato. Inoltre la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e consono all'ambiente scolastico, creando così un clima collaborativo e permettendo altresì un'ottima interazione tra docente e studenti. Al termine del presente anno scolastico la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento.	
Competenze acquisite	- Acquisire gli elementi storici, culturali, teorici e logici fondamentali della storia della filosofia - Conoscere analiticamente il pensiero filosofico degli autori trattati - Saper utilizzare il lessico specifico - Saper esporre in modo appropriato ed argomentato le tesi degli autori, cercando di valutarne la tenuta e la coerenza interna - Potenziare le capacità di analisi, di sintesi e rafforzare le capacità di giudizio critico - Potenziare le capacità di analisi, di sintesi e rafforzare le capacità di giudizio critico
Attività e metodologie	- Lezione frontale partecipata - Dibattiti
Strumenti utilizzati	-Piattaforma Microsoft Teams -Video;
Modalità di verifica	-Verifiche orali
Attività di recupero	- Recupero in itinere
Libri di testo	Nicola Abbagnano; Giovanni Fornero, <i>Con-Filosofare</i> , v. 2B, 3A, Paravia

Docente: Marcello Riccomini

Materia: Scienze Motorie

La classe, durante l'anno, ha dimostrato una partecipazione al dialogo educativo, abbastanza costante nell'impegno, e operando in modo responsabile. Il comportamento è stato sempre corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni.	
Competenze acquisite	Sono state comprese adeguatamente e assimilate con facilità
Attività e metodologie	Attività di lezioni frontali, con interventi di giochi sportivi
Strumenti utilizzati	Uso di palestre e di campi polivalenti, e percorsi adattabili alla corsa nella vicina villa Pamphili
Modalità di verifica	Test attitudinali su discipline specifiche
Attività di recupero	Nessuno
Libri di testo	Nessuno

Docente: don Francesco Sillano

Materia: Religione

Relazione. La classe ha dimostrato partecipazione molto attiva, sia per quanto riguarda le lezioni da me svolte, sia per quanto riguarda le testimonianze ascoltate. Gli argomenti di etica morale affrontati nel trimestre hanno suscitato notevoli ed interessanti dibattiti, e il discorso fatto nel pentamestre sulle scelte di vita e la vocazione ha interessato i ragazzi. Molti hanno evidenziato un grado di maturità di fronte alle scelte di vita che alla loro età sono chiamati a compiere. Il connubio tra scientifico e sportivo, in questa classe, è stato estremamente positivo, a livello di rapporti tra i ragazzi, e anche disciplinare. In generale, ogni argomento proposto ha trovato grande interesse, e fatto crescere un rapporto serio e maturo tra i ragazzi e l'insegnante.	
Competenze acquisite	Capacità critica di valutare responsabilmente gli atti umani; serietà e responsabilità di fronte alla vita che li chiama a scelte importanti, interrogativi seri sul proprio cammino di fede.
Attività e metodologie	Lezione frontale, frequenti dibattiti, possibilità di esprimere liberamente il proprio pensiero, testimonianze di vita di docenti e persone esterne.
Strumenti utilizzati	Schede preparate dal docente, documenti del Magistero del Papa.
Modalità di verifica	Scritti a tema da sviluppare.
Attività di recupero	(es. recupero in itinere, laboratori pomeridiani, settimana dello studente etc.)
Libri di testo	<i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i> , Libreria Editrice Vaticana, Lettera Apostolica “ <i>Dilecti Amici</i> ” di San Giovanni Paolo II, 1985, Esortazione Apostolica “ <i>Christus Vivit</i> ” di Papa Francesco, 2019
Didattica on-line (dal 16 marzo 2020)	Quest'anno non è stato necessario svolgere didattica nella modalità online.

Docente: Andrea Melcarne

Materia: Fisica

La classe ha mostrato sin da subito un approccio maturo e responsabile nei confronti della materia. Le conoscenze pregresse risultavano ben strutturate e gli argomenti trattati durante l'anno ne hanno evidenziato una conoscenza approfondita e ben consolidata. La partecipazione alle attività in aula è stata particolarmente positiva e la maggior parte degli alunni ha espresso una certa curiosità nei confronti degli argomenti trattati. La classe ha seguito le lezioni con interesse e hanno dato prova di un'adeguata responsabilità, anche nello studio autonomo. La classe ha mostrato un'ottima capacità di organizzazione rispetto alle scadenze fissate dal docente relative alle verifiche scritte e orali.	
Competenze acquisite	• Individuare strategie da applicare per risolvere problemi • Argomentare e dimostrare • Comprendere l'esperienza fisica
Attività e metodologie	• Lezione frontale • Esercitazioni scritte in classe • Esercitazioni alla lavagna
Strumenti utilizzati	• Piattaforma Microsoft Teams • Presentazioni app Good Notes • Video
Modalità di verifica	• Verifiche orali • Verifiche scritte
Attività di recupero	Nelle ore di lezione sono state svolte attività volte a recuperare le eventuali lacune, affrontando esercizi di consolidamento o di recupero a partire dalle difficoltà emerse dall'analisi delle prove di verifica
Libri di testo	Cutnell, Johnson, Young, Stadler – La fisica di Cutnell e Johnson – Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività, atomi e nuclei – ed. Zanichelli

Docente: Rebecca Borgna
Materia: Lingua e Cultura straniera

La classe, nel corso dell'intero anno scolastico, ha mostrato un impegno complessivamente adeguato. Gli studenti hanno seguito con regolarità le lezioni, partecipando alle attività didattiche proposte con costanza e serietà. Nel tempo si è osservato un progressivo miglioramento, in particolare nella fase finale dell'anno, sia sotto il profilo dell'attenzione sia nella qualità del lavoro svolto. Il comportamento si è mantenuto corretto e collaborativo, favorendo un clima di apprendimento positivo.	
Competenze acquisite	Gli studenti hanno progressivamente consolidato una conoscenza delle principali tematiche letterarie affrontate, con particolare riferimento ai periodi storici studiati, dal Victorian Age fino all'età moderna. Pur non avendo sempre raggiunto una piena padronanza della lingua inglese, sono riusciti a sviluppare una comprensione complessiva dei contenuti letterari proposti. Il percorso ha permesso di analizzare autori e opere in una prospettiva storico-letteraria, accompagnata, in diversi casi, da attività di analisi testuale.
Attività e metodologie	Le attività didattiche sono state svolte principalmente attraverso lezioni frontali supportate da presentazioni in PowerPoint, finalizzate alla sistematizzazione dei contenuti e alla loro contestualizzazione storico-letteraria. È stata inoltre privilegiata una lezione frontale partecipata, al fine di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti. In diverse occasioni sono stati proposti momenti di discussione e dibattito guidato, volti a stimolare la riflessione critica su tematiche e idee degli autori studiati, anche in relazione all'attualità.
Strumenti utilizzati	Libro di testo, presentazioni multimediali (PowerPoint), fotocopie di approfondimento.
Modalità di verifica	Verifiche scritte articolate in domande a risposta aperta e analisi testuale.
Attività di recupero	Sono state svolte attività di recupero in itinere durante l'anno scolastico. È stata inoltre utilizzata la settimana dello studente come momento di consolidamento e approfondimento delle conoscenze.
Libri di testo	Performer Heritage.blu – Second Edition- From the Origins to the Present Age, Zanichelli.

13. Griglie di correzione per le prove d'esame

PRIMA PROVA: ITALIANO

CANDIDATO DATA		
INDICAZIONI GENERALI (MAX 60 PT)		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione ottime, organizzazione efficace	2
	Ideazione e pianificazione nel complesso buone, organizzazione adeguata	1,5
	Ideazione e pianificazione adeguate, organizzazione poco funzionale	1
	Ideazione e pianificazione confuse, organizzazione inefficace	0,5
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	2
	Testo coeso e coerente	1,5
	Testo abbastanza coeso e coerente	1
	Testo non coeso e incoerente	0,5
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio, lessico ricco ed appropriato	2
	Buona proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	1,5
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	1
	Diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto e inadeguato	0,5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto nella forma, con piena padronanza della punteggiatura	2
	Testo nel complesso corretto nella forma e uso della punteggiatura complessivamente buono	1,5
	Testo parzialmente corretto nella forma e uso non sempre preciso della punteggiatura	1
	Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali e scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	0,5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	2
	Buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, riferimenti culturali sommarî	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali confusi o scorretti	0,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	2
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,5
	Spunti critici presenti ma generici	1
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	0,5

TIPOLOGIA A (MAX 40 PT)		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, indicazioni su parafrasi o sintesi)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2
	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna	1,5
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna	1
	Scarso o nessun rispetto dei vincoli posti nella consegna	0,5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Piena comprensione del senso complessivo del testo	2
	Adeguate comprensione del senso complessivo del testo	1,5
	Comprensione del testo sufficiente, nonostante una non sempre adeguata attenzione alle sfumature tematiche e stilistiche	1
	Comprensione limitata o assente del senso complessivo del testo	0,5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Piena padronanza degli strumenti analitici	2
	Analisi testuale nel complesso buona	1,5
	Analisi testuale parziale o non sempre precisa	1
	Analisi testuale errata o assente	0,5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo del tutto corretta e articolata	2
	Interpretazione del testo complessivamente buona	1,5
	Interpretazione del testo sufficientemente corretta	1
	Interpretazione del testo lacunosa o scorretta	0,5

Punteggio complessivo
in ventesimi..... / 20

CANDIDATO DATA		
INDICAZIONI GENERALI (MAX 60 PT)		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione ottime, organizzazione efficace	2
	Ideazione e pianificazione nel complesso buone, organizzazione adeguata	1,5
	Ideazione e pianificazione adeguate, organizzazione poco funzionale	1
	Ideazione e pianificazione confuse, organizzazione inefficace	0,5
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	2
	Testo coeso e coerente	1,5
	Testo abbastanza coeso e coerente	1
	Testo non coeso e incoerente	0,5
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio, lessico ricco ed appropriato	2
	Buona proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	1,5
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	1
	Diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto e inadeguato	0,5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto nella forma, con piena padronanza della punteggiatura	2
	Testo nel complesso corretto nella forma e uso della punteggiatura complessivamente buono	1,5
	Testo parzialmente corretto nella forma e uso non sempre preciso della punteggiatura	1
	Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali e scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	0,5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	2
	Buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, riferimenti culturali sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali confusi o scorretti	0,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	2
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,5
	Spunti critici presenti ma generici	1
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	0,5

TIPOLOGIA B (MAX 40 PT)		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni	1,5
	Individuazione parzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni	1
	Incertezza nell'individuazione della tesi e scarsa comprensione delle argomentazioni	0,5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo coerente, efficace e incisivo, con un ottimo uso dei connettivi	4
	Percorso ragionativo coerente e organico, con un uso adeguato dei connettivi	3
	Percorso ragionativo nel complesso coerente, nonostante un non sempre adeguato uso dei connettivi	2
	Mancanza di coerenza e coesione in più punti del percorso ragionativo	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
	Nel complesso buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, tuttavia con riferimenti culturali alquanto sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti approssimativi e confusi	0,5

Punteggio complessivo
in ventesimi..... / 20

CANDIDATO DATA		
INDICAZIONI GENERALI (MAX 60 PT)		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione ottime, organizzazione efficace	2
	Ideazione e pianificazione nel complesso buone, organizzazione adeguata	1,5
	Ideazione e pianificazione adeguate, organizzazione poco funzionale	1
	Ideazione e pianificazione confuse, organizzazione inefficace	0,5
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	2
	Testo coeso e coerente	1,5
	Testo abbastanza coeso e coerente	1
	Testo non coeso e incoerente	0,5
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio, lessico ricco ed appropriato	2
	Buona proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	1,5
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	1
	Diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto e inadeguato	0,5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto nella forma, con piena padronanza della punteggiatura	2
	Testo nel complesso corretto nella forma e uso della punteggiatura complessivamente buono	1,5
	Testo parzialmente corretto nella forma e uso non sempre preciso della punteggiatura	1
	Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali e scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	0,5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	2
	Buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, riferimenti culturali sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali confusi o scorretti	0,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	2
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,5
	Spunti critici presenti ma generici	1
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	0,5

TIPOLOGIA C (MAX 40 PT)		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo	Testo perfettamente pertinente, titolo efficace e paragrafo funzionale	2
	Testo nel complesso pertinente, titolo e paragrafo coerenti	1,5
	Testo abbastanza pertinente alla traccia, titolo e paragrafo adeguati	1
	Testo non pertinente, titolo inadeguato e paragrafo non corretta	0,5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo espositivo del tutto rigoroso e coerente	4
	Sviluppo espositivo alquanto lineare, dai tratti principali facilmente individuabili	3
	Percorso espositivo nel complesso coerente, benché non sempre i tratti principali si individuino facilmente	2
	Mancanza di coerenza e di coesione in più punti del percorso espositivo	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
	Buon uso di adeguati riferimenti culturali	1,5
	Complessiva correttezza delle conoscenze, con riferimenti culturali, tuttavia, alquanto sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali approssimativi e confusi	0,5

Punteggio complessivo
in ventesimi..... / 20

SECONDA PROVA: MATEMATICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	3
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	4
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	I	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	3
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA						
Problema e quesiti svolti	Comprendere	Individuare	Sviluppare il processo risolutivo	Argomentare	somma	punteggio assegnato ¹
Problema n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Punteggio su 160						

Tabella di conversione

0	9	17	25	33	41	49	57	65	73	81	89	97	105	113	121	129	137	145	153
8	16	24	32	40	48	56	64	72	80	88	96	104	112	120	128	136	144	152	160
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO ____/20

CANDIDATO/A:

☐ unanimità ☐ maggioranza

¹ Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei quesiti.

14. Simulazioni prove d'esame svolte durante l'anno

La classe ha avuto la possibilità di svolgere due simulazioni di prima prova in data 27 gennaio 2026 e 19 marzo 2026 della durata di 6 ore, e due simulazioni di seconda prova in data 17 febbraio 2026 e 9 aprile 2026 della durata di 6 ore anch'essa.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI MATURITA' (27 gennaio 2026)

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

INTRODUZIONE: L'ANTEFATTO

Siamo nel 1865 ad Aci Trezza. I Toscano, pescatori, chiamati da tutti "i Malavoglia", si trovano in difficoltà. Il giovane Ntoni è partito per il servizio militare. La famiglia, che può contare su due braccia in meno per il lavoro, è stata afflitta da una cattiva annata di pesca. In cerca di un miglioramento economico, il patriarca padron Ntoni ha deciso di intraprendere un piccolo commercio: acquista a credito dall'usuraio zio Crocifisso un carico di lupini da trasportare in un porto vicino, sulla Provvidenza, la barca di famiglia. Un sabato sera sono partiti per il viaggio in mare Bastianazzo, figlio di padron Ntoni e Menico figlio della Locca, assunto a giornata come aiuto. A mezzanotte, però, il tempo peggiora. La domenica c'è tempesta sul mare.

5	Dopo la mezzanotte il vento s'era messo a fare il diavolo, come se sul tetto ci fossero tutti i gatti del paese, e a scuotere le imposte. Il mare si udiva muggire attorno ai <i>fariglioni</i> che pareva ci fossero riuniti i buoi della fiera di S. Alfio, e il giorno era apparso nero peggio dell'anima di Giuda. Insomma una brutta domenica di settembre, di quel settembre traditore che vi lascia andare un colpo di mare fra capo e collo, come una schioppettata tra i fichidindia. Le barche del villaggio erano tirate sulla spiaggia, e bene amarrate alle grosse pietre sotto il lavatoio; perciò i monelli si divertivano a vociare e fischiare quando si vedeva passare in lontananza qualche vela sbrindellata, in mezzo al vento e alla nebbia, che pareva ci avesse il diavolo in poppa; le donne invece si facevano la croce, quasi vedessero cogli occhi la povera gente che vi era dentro.
10	Maruzza la Longa ¹ non diceva nulla, com'era giusto ² , ma non poteva star ferma un momento, e andava sempre di qua e di là, per la casa e pel cortile, che pareva una gallina quando sta per far l'uovo. Gli uomini erano all'osteria, e nella bottega di Pizzuto, o sotto la tettoia del beccaio, a veder piovere, col naso in aria. Sulla riva c'era soltanto padron Ntoni, per quel carico di lupini che ci aveva in mare, colla <i>Provvidenza</i> e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca, il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico, nella barca dei lupini.
15	Padron Fortunato Cipolla, mentre gli facevano la barba, nella bottega di Pizzuto, diceva che non avrebbe dato due baiocchi di Bastianazzo e di Menico della Locca, colla <i>Provvidenza</i> e il carico dei lupini ³ . – Adesso tutti vogliono fare i negozianti, per arricchire! diceva stringendosi nelle spalle; e poi quando hanno perso la mula vanno cercando la cavezza ⁴ .
20	Nella bettola di suor Mariangela la Santuzza c'era folla: quell'ubbriacone di Rocco Spatu, il quale vociava e sputava per dieci; compare Tito Piedipapera, mastro Turi Zuppiddu, compare Mangiacarrubbe, don Michele il brigadiere delle guardie doganali, coi calzoni dentro gli stivali, e la pistola appesa al ventre, quasi dovesse andare a caccia di contrabbandieri con quel tempaccio, e compare Mariano Cinghialenta. Quell'elefante di mastro Turi Zuppiddu andava distribuendo per ischerzo agli amici dei pugni che avrebbero accoppato un bue, come se ci avesse ancora in mano la malabestia di calafato ⁵ , e allora compare Cinghialenta si metteva a gridare e bestemmiare, per far vedere che era un uomo di fegato e carrettiere.
25	Lo zio Santoro, raggomitolato sotto quel po' di tettoia, davanti all'uscio, aspettava colla mano stesa che passasse qualcheduno per chiedere la carità. – Tra tutte e due, padre e figlia ⁶ , disse compare Turi Zuppiddu, devono buscarne dei bei soldi, con una giornata come questa, e tanta gente che viene all'osteria.
30	– Bastianazzo Malavoglia sta peggio di lui, a quest'ora, rispose Piedipapera, e mastro Cirino ha un bel suonare la messa; ma i Malavoglia non ci vanno oggi in chiesa; sono in collera con Domeneddio, per quel carico di lupini che ci hanno in mare. Il vento faceva volare le gonnelle ⁷ e le foglie secche, sicché Vanni Pizzuto col rasoio in aria, teneva per naso quelli a cui faceva la barba per voltarsi a guardare chi passava, e si metteva il pugno sul fianco coi capelli arricciati e lustrati come la seta; e lo speciale se ne stava sull'uscio della sua bottega, sotto quel cappellaccio che sembrava avesse il paracqua in testa, fingendo aver discorsi
35	
	grossi con don Silvestro il segretario, perché sua moglie non lo mandasse in chiesa per forza; e rideva del sotterfugio, fra i peli della barbona, ammiccando alle ragazze che sgambettavano nelle

¹ La famiglia dei Malavoglia è così composta: il patriarca padron 'Ntoni; suo figlio Bastianazzo, che ha sposato Maruzza detta la Longa e ha avuto cinque figli, tra cui 'Ntoni, che è partito militare.

² **Com'era giusto:** riferimento alla posizione subalterna della donna, che nelle famiglie patriarcali conta poco.

³ **Non avrebbe dato due baiocchi di Bastianazzo e di Menico della Locca, colla *Provvidenza* e il carico dei lupini:** non avrebbe scommesso un centesimo sul ritorno della Provvidenza, credendola ormai naufragata.

⁴ **Quando hanno perso la mula vanno cercando la cavezza:** proverbio che critica coloro che cercano di salvare un bene di poco valore (la cavezza: la corda con cui si tiene la mula) dopo aver perso ciò che contava (la mula).

⁵ **La malabestia di calafato:** la malabestia è un arnese pesante con cui il calafato (l'artigiano che riparava le navi) eseguiva il suo lavoro.

⁶ **Padre e figlia:** lo zio Santoro, il cieco che chiede l'elemosina e controlla i movimenti di tutti i paesani sulla porta dell'osteria, e la figlia Santuzza, l'ostessa.

⁷ **Le gonnelle:** le gonne delle ragazze.

40	vanno le cose di questo mondo, che i Cipolla, adesso che avevano la paranza bene amarrata, si fregavano le mani vedendo la burrasca; mentre i Malavoglia diventavano bianchi e si strappavano i capelli, per quel carico di lupini che avevano preso a credenza dallo zio Crocifisso campana di legno. – Volete che ve la dica? saltò su la Vespa; la vera disgrazia è toccata allo zio Crocifisso che ha dato i lupini a credenza. «Chi fa credenza senza pegno ⁸ , perde l'amico, la roba e l'ingegno».
45	Lo zio Crocifisso se ne stava ginocchioni a piè dell'altare dell'Addolorata, con tanto di rosario in mano, e intonava le strofette con una voce di naso che avrebbe toccato il cuore a satanasso in persona. Fra un'avemaria e l'altra si parlava del negozio dei lupini, e della Provvidenza che era in mare, e della Longa che rimaneva con cinque figliuoli. – Al giorno d'oggi, disse padron Cipolla, stringendosi nelle spalle, nessuno è contento del suo stato e vuol pigliare il cielo a pugni ⁹ .
50	– Il fatto è, conchiuse compare Zuppiddu, che sarà una brutta giornata pei Malavoglia. – Per me, aggiunse Piedipapera, non vorrei trovarmi nella camicia di compare Bastianazzo.
55	La sera scese triste e fredda; di tanto in tanto soffiava un buffo di tramontana, e faceva piovere una spruzzatina d'acqua fina e cheta; una di quelle sere in cui, quando si ha la barca al sicuro, colla pancia all'asciutto sulla sabbia, si gode a vedersi fumare la pentola davanti, col marmocchio fra le gambe, e sentire le ciabatte della donna per la casa. [...]
60	Sull'imbrunire comare Maruzza coi suoi figliuoletti era andata ad aspettare sulla sciara, d'onde si scopriva un bel pezzo di mare, e udendolo urlare a quel modo trasaliva e si grattava il capo senza dir nulla. La piccina piangeva, e quei poveretti, dimenticati sulla sciara, a quell'ora, parevano le anime del purgatorio. Il piangere della bambina le faceva male allo stomaco, alla povera donna le sembrava quasi un malaugurio; non sapeva che inventare per tranquillarla, e le cantava le canzonette colla voce tremola che sapeva di lagrime anche essa. [...]
65	Finalmente il più duro o il più compassionevole ¹⁰ la prese per un braccio e la condusse a casa. Ella si lasciava condurre, e badava a ripetere: – Oh! Vergine Maria! Oh! Vergine Maria! – I figliuoli la seguivano aggrappandosi alla gonnella, quasi avessero paura che rubassero qualcosa anche a loro. Mentre passavano dinanzi all'osteria, tutti gli avventori si affacciarono sulla porta, in mezzo al gran fumo, e tacquero per vederla passare come fosse già una cosa curiosa. [...]
70	Dinanzi al ballatoio della sua casa c'era un gruppo di vicine che l'aspettavano, e cicalavano a voce bassa fra di loro. Come la videro da lontano, comare Piedipapera e la cugina Anna le vennero incontro, colle mani sul ventre, senza dir nulla. Allora ella si cacciò le unghie nei capelli con uno strido disperato e corse a rintanarsi in casa. – Che disgrazia! dicevano sulla via. E la barca era carica! Più di quarant'onze di lupini!

Giovanni Verga, "I Malavoglia" (1881), capitolo III

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura del brano, elabora un testo di analisi e commento che non superi le quattro/cinque pagine.

N.B. Leggi tutta la traccia che segue, prima di cominciare il tuo svolgimento, per organizzarne i contenuti in modo ordinato, senza ripeterti.

Comprensione e analisi

1. Considera questa possibile divisione in sequenze:

- rr. 1-8;
- rr. 9-14;
- rr. 15-62;
- rr. 63-72.

Mantenendo tale suddivisione, attribuisce a ogni sequenza un titolo, che sintetizzi al meglio il contenuto (ogni titolo può essere composto da alcune parole e comprendere dei verbi). Per ogni sequenza, indica anche i personaggi su cui il narratore si concentra (nel caso dei paesani, ovviamente non ti è richiesto un elenco di tutti i loro nomi).

2. Nel brano si può rilevare la contrapposizione tra spazi interni ed esterni. Individuali e illustra brevemente la loro caratterizzazione e funzione.

3. In questa narrazione viene impiegata la tecnica dell'ellissi: l'evento più eclatante non viene raccontato. Quale? Perché esso non viene narrato?

A tale evento si allude soltanto, attraverso i commenti dei personaggi e della voce narrante, che ne mettono in risalto cause e conseguenze, giudicandole secondo la loro ottica. Cita e illustra alcuni di questi commenti (indica le righe del testo). Tra le tue osservazioni, includi quelle relative ai seguenti passi:

- “Sulla riva c'era soltanto padron 'Ntoni, per quel carico di lupini che ci aveva in mare, colla *Providenza* e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca, il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico” (rr. 12-14);
- “i Malavoglia non ci vanno oggi in chiesa; sono in collera con Domeneddio, per quel carico di lupini che ci hanno in mare” (rr. 31-32);
- “Al giorno d'oggi [...] nessuno è contento del suo stato e vuol pigliare il cielo a pugni” (rr. 49-50).

4. Nel romanzo, Verga sceglie la tecnica dell'impersonalità, l'artificio di regressione e la “forma inerente al soggetto”. Definisci brevemente queste tecniche narrative. Individuane poi alcuni esempi nel testo (almeno uno per ogni sequenza). Cita gli esempi che hai individuato (indica le righe del testo) e illustrali a uno a uno.

Interpretazione

Nella Prefazione a “I Malavoglia”, Verga scrive:

“Il cammino fatale, incessante, spesso faticoso e febbrile che segue l'umanità per raggiungere la conquista del progresso, è grandioso nel suo risultato, visto nell'insieme, da lontano. [...] Solo l'osservatore, travolto anch'esso dalla fiumana, guardandosi attorno, ha il diritto di interessarsi ai deboli che restano per via [...], ai vinti che levano le braccia disperate, e piegano il capo sotto il piede brutale dei sopravvegnenti, i vincitori di oggi, [...] che saranno i vinti di domani. [...] Chi osserva questo spettacolo non ha il diritto di giudicarlo”.

Con riferimento alle vicende dei Malavoglia e al “Ciclo dei vinti”, commenta le affermazioni sopra riportate, specificando quale ruolo Verga attribuisca allo scrittore.

Infine, allarga il tuo discorso a un confronto con il Naturalismo francese a riguardo degli stessi temi.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell’anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell’incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell’odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all’insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt’altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell’emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell’appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l’autore sostiene l’importanza del *‘rispetto’*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1- Ambito: sociologico – tecnologico

L'affermazione che segue è del sociologo e filosofo Zygmunt Bauman, teorico della “società liquida”. È tratta da un'intervista realizzata dallo storico, scrittore e giornalista Wlodek Goldkorn il 4 luglio 2016 per la rivista “L'Espresso”. Rifletti sul tema proposto e confrontati in maniera critica con la tesi espressa da Bauman nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Una volta (fino a poco tempo fa) una grande e non scrivente maggioranza dell'umanità leggeva ciò che gli altri scrivevano. Questa divisione del lavoro è stata abolita, grazie a Facebook, Twitter e i loro simili. È bastata un'operazione facile: abbassare significativamente l'asticella del livello della scrittura e della pubblicazione. Non si tratta di una svolta del tutto negativa. Milioni di persone sono oggi in grado di porgere liberamente e direttamente a milioni di altri esseri umani, materiali da leggere. Ma si è trattato di un “package deal”, un affare in cui c'è uno scambio. In cambio di questa libertà di comunicazione, l'esercizio della scrittura è legato dal dovere della lettura. L'uomo che scrive, oggi non ha tempo per leggere, e tantomeno avverte la necessità di leggere. Un drammaturgo russo del Settecento, Denis Fonvizin, fa dire a un suo protagonista, detto il minorenne: “Io non leggo. Io stampo da me i miei testi”. Oggi tutti possiamo (anche se per fortuna non tutti lo vogliamo) diventare come quel personaggio. Però non sono d'accordo con l'ipotesi che l'ignoranza sia diventata un valore. La verità è che l'ignoranza non è più un ostacolo alla carriera, all'ambizione di diventare famosi e all'appagamento della propria vanità (e nei sogni di molte persone al perseguire i profitti molto concreti).

Zygmunt Bauman, Perché i demagoghi hanno successo, “L'Espresso” online, 4 luglio 2016

TIPOLOGIA C2 - Ambito: sociale / psicologico

Il disagio psicologico nei giovani: una sfida silenziosa della società contemporanea

Negli ultimi anni il disagio psicologico tra adolescenti e giovani adulti è diventato un fenomeno sempre più evidente. Ansia, depressione, senso di inadeguatezza e isolamento sociale colpiscono una fascia d'età che dovrebbe essere caratterizzata da entusiasmo e progettualità. Le cause sono molteplici: la pressione sociale e scolastica, l'uso eccessivo dei social network, l'incertezza verso il futuro, la mancanza di punti di riferimento stabili. Secondo lo **psicologo e psicoterapeuta Matteo Lancini**, presidente della Fondazione Minotauro, «il disagio dei giovani non nasce dal nulla, ma da un bisogno di essere ascoltati e riconosciuti che spesso trova adulti distratti o incapaci di accogliere le loro fragilità». Lancini sottolinea come molti comportamenti problematici non siano semplici “capricci”, ma veri e propri segnali di sofferenza. A partire da queste considerazioni, sviluppa un testo argomentativo in cui:

- analizzi le principali cause del disagio psicologico giovanile;
- rifletti sul ruolo della famiglia, della scuola e della società;
- esprimi la tua opinione su quali strategie possano aiutare i giovani ad affrontare questo malessere;
- concludi con una proposta o una riflessione personale sull'importanza dell'ascolto e della prevenzione.

Sostieni le tue argomentazioni con esempi, riferimenti culturali o esperienze personali, mantenendo un registro linguistico adeguato.

TIPOLOGIA C3 – Ambito storico – politico

L'attuale situazione geopolitica: tra continuità storica, nuovi equilibri di potere e responsabilità politiche L'inizio del XXI secolo ha segnato la fine dell'illusione di un mondo stabile e pacificato dopo la Guerra Fredda. L'attuale scenario geopolitico è caratterizzato da forti tensioni internazionali, dal ritorno dei conflitti armati, dalla competizione tra grandi potenze e da crisi globali che mettono in discussione gli equilibri politici, economici e sociali. Analizzare la geopolitica contemporanea significa comprendere le dinamiche di potere che influenzano le relazioni tra gli Stati e incidono direttamente sulla vita dei cittadini.

Partendo dall'analisi dell'attuale situazione geopolitica internazionale, il candidato sviluppi una riflessione argomentata che metta in luce le cause storiche delle tensioni odierne, le trasformazioni degli equilibri di potere e il ruolo della politica e delle istituzioni internazionali. È possibile fare riferimento a eventi storici del Novecento e del XXI secolo per sostenere la propria tesi.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI MATURITA' (19 marzo 2026)

TIPOLOGIA A1

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia?
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione, dell'onestà, della verità rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze. Aggiungi anche dei riferimenti a notizie di attualità.

TIPOLOGIA A2

Carlo Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*

Nel 1935 lo scrittore e pittore Carlo Levi fu mandato al confino dal regime fascista in un piccolo paese della Lucania (oggi Basilicata). Da questa esperienza nacque il libro *Cristo si è fermato a Eboli*, pubblicato nel 1945, in cui l'autore racconta la vita dei contadini del Sud Italia, descrivendone la povertà, l'isolamento e il senso di abbandono da parte dello Stato.

«Noi non siamo cristiani», mi dicevano i contadini. «Cristo si è fermato a Eboli». Con questa frase essi non volevano dire che non credessero in Cristo o che non fossero cristiani: volevano dire che Cristo non era mai arrivato fin lì, che il tempo non era mai passato per quelle terre, che la storia non le aveva mai veramente toccate.

Eboli è una cittadina della Campania dove finiscono la strada e la ferrovia che portano verso il Sud. Da lì in poi comincia una terra diversa, fatta di montagne aride, di paesi isolati e poverissimi, dove i contadini vivono da secoli nella stessa condizione.

In quelle regioni lo Stato è quasi assente. Le leggi, la politica, le istituzioni sembrano appartenere a un altro mondo. I contadini vivono in una realtà separata, regolata da tradizioni antiche, dalla fatica del lavoro nei campi e dal rapporto diretto con la natura. Le loro case sono piccole e spoglie, le strade difficili, le malattie diffuse. La malaria, la miseria e la fatica accompagnano ogni aspetto della vita quotidiana. Gli uomini e le donne lavorano la terra con mezzi poverissimi e con la consapevolezza che difficilmente la loro condizione potrà cambiare. Non è soltanto una distanza geografica quella che separa queste terre dal resto dell'Italia: è una distanza storica e sociale. La civiltà delle città, il progresso, la politica nazionale sembrano fermarsi prima di

arrivare in queste campagne. Qui la vita scorre secondo ritmi antichi, quasi immutabili, e i contadini si sentono estranei a uno Stato che non li conosce e che essi stessi percepiscono come lontano.

Analisi del testo

Comprensione

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in evidenza il significato dell'espressione «Cristo si è fermato a Eboli».
2. Quali aspetti della vita dei contadini del Sud emergono dalla descrizione di Levi?

Analisi

3. Spiega il significato dell'affermazione secondo cui quelle terre sono lontane «non soltanto geograficamente, ma storicamente e socialmente».
4. Quale valore simbolico assume la città di Eboli nel discorso dello scrittore?
5. Individua nel testo alcuni elementi descrittivi che mettono in evidenza la povertà e l'isolamento delle popolazioni contadine.

Interpretazione

L'opera di Levi è considerata una testimonianza importante della **questione meridionale**. Spiega che cosa si intende con questa espressione.

Secondo te la letteratura può contribuire a far conoscere le condizioni di vita di realtà sociali marginali o dimenticate? Argomenta la tua risposta anche alla luce del testo e delle altre tue conoscenze.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo esser dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama

ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro?
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA B2

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazioni di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei

tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio".
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe"?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1

Umberto Eco e il dibattito sui social media

Nel 2015, durante la cerimonia di conferimento della laurea honoris causa all'Università degli Studi di Torino, Umberto Eco rifletté sul ruolo dei nuovi mezzi di comunicazione e sul loro impatto sulla società contemporanea. Nel suo intervento riconobbe che Internet e i social network rappresentano strumenti potenti e, sotto molti aspetti, positivi: essi permettono una circolazione rapidissima delle informazioni e consentono alle persone di entrare in contatto tra loro su scala globale.

Eco osservò che, in alcuni casi, la diffusione rapida delle informazioni online può avere effetti positivi anche sul piano politico e sociale, poiché rende più difficile nascondere eventi o ingiustizie. Tuttavia lo studioso sottolineò anche i rischi di un sistema comunicativo in cui tutti possono esprimersi pubblicamente senza mediazione culturale o competenza.

A questo proposito affermò che i social media «danno diritto di parola a legioni di imbecilli». Prima dell'era digitale, spiegava Eco, molte opinioni superficiali restavano confinate nella dimensione privata: chi parlava senza conoscenze specifiche lo faceva al bar o in piccoli contesti informali, e spesso veniva corretto o contraddetto dagli interlocutori.

Secondo Eco, invece, la rete ha trasformato radicalmente questa situazione: le opinioni non verificate possono diffondersi con grande velocità e ottenere la stessa visibilità di quelle elaborate da studiosi ed esperti. Lo scrittore osservò inoltre che la televisione aveva già contribuito, in parte, a questo processo di semplificazione culturale; Internet però ha amplificato il fenomeno, rendendo possibile la diffusione massiccia di informazioni non controllate.

Per questo motivo Eco riteneva fondamentale il ruolo dell'educazione. La scuola e l'università, secondo lui, devono insegnare ai giovani a orientarsi tra le informazioni della rete, sviluppando capacità critiche e strumenti per distinguere le fonti attendibili da quelle inattendibili. In un mondo in cui la quantità di informazioni cresce continuamente, il vero problema non è più accedere ai contenuti, ma imparare a selezionarli e interpretarli correttamente.

Rifletti sul rapporto tra **libertà di espressione, competenza e responsabilità nella comunicazione pubblica**, anche alla luce dell'esperienza attuale dei social network.

TIPOLOGIA C2

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture

personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi : LI02, EA02 – SCIENTIFICO
LI15 – SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Tema di : MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti .

PROBLEMA 1

In un piano, riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), è assegnata la curva k di equazione $y = f(x)$, dove è

$$y = \frac{x^2 + 2}{x^3 + 2}$$

- a) Determinare per quali valori di x essa è situata nel semipiano $y > 0$ e per quali nel semipiano $y < 0$.
- b) Trovare l'equazione della parabola passante per l'origine O degli assi e avente l'asse di simmetria parallelo all'asse y, sapendo che essa incide ortogonalmente la curva k nel punto di ascissa -1 (N.B.: si dice che una curva incide ortogonalmente un'altra in un punto se le rette tangenti alle due curve in quel punto sono perpendicolari).
- c) Stabilire se la retta tangente alla curva k nel punto di ascissa -1 ha in comune con k altri punti oltre a quello di tangenza.
- d) Determinare in quanti punti la curva k ha per tangente una retta parallela all'asse x.
- e) Enunciare il teorema di Lagrange e dire se sono soddisfatte le condizioni perché esso si possa applicare alla funzione $f(x)$ assegnata, relativamente all'intervallo $-2 \leq x \leq 0$.

PROBLEMA 2

È assegnata la funzione $f(x) = \frac{2x+1}{x^2+m+|m|}$ dove m è un parametro reale.

- a) Determinare il suo dominio di derivabilità.
- b) Calcolare per quale valore di m la funzione ammette una derivata che risulti nulla per $x = 1$.
- c) Studiare la funzione $f(x)$ corrispondente al valore di m così trovato e disegnarne il grafico in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), dopo aver stabilito quanti sono esattamente i flessi di ed aver fornito una spiegazione esauriente di ciò.
- d) Enunciare il teorema di Rolle e dire se sono soddisfatte le condizioni perché esso si possa applicare alla funzione assegnata, relativamente all'intervallo $0 \leq x \leq 4$. In caso affermativo determina il punto che verifica la tesi del teorema.

Quesito 1

Date le funzioni:

$$f(x) = 2x^3 - 3x^2 \quad \text{e} \quad g(x) = \sqrt[3]{x-1}$$

una delle due non verifica nell'intervallo $[-1; 2]$ tutte le ipotesi del teorema di Lagrange. Indica per quale delle due ciò avviene e giustifica l'affermazione.

Determina, per l'altra funzione, i valori della variabile indipendente per cui è soddisfatta la tesi del teorema stesso.

2. Data la funzione $f(x) = \frac{3a+x^2}{x-2b}$ determinare a e b in modo che abbia un massimo nel punto di ascissa 2 e un minimo nel punto di ascissa 1.

3. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} a + \sqrt{9 + 3x^2} & \text{se } x < 3 \\ x + b \ln(x - 2) & \text{se } x \geq 3 \end{cases}$$

Determinare i valori dei parametri $a, b \in \mathbb{R}$ che rendono la funzione continua e derivabile su tutto $\mathbb{R}$.

4) Determinare, attraverso la definizione, la derivata della funzione

$$y = \frac{x^2 - 1}{x - 2}$$

nel punto di ascissa $x = 3$

Quesito 5

Determina le equazioni degli asintoti della funzione:

$$f(x) = \sqrt{x^2 - 1}$$

Individua e classifica, inoltre, i punti di non derivabilità della funzione $f(x)$.

6. Si trovi un punto sull'arco della funzione $y = \frac{1}{x^2}$ compreso tra i punti $A(1; 1)$ e $B(3; \frac{1}{9})$, tale che la tangente in questo punto sia parallela alla corda AB .

7. Sia data la famiglia di funzioni reali:

$$f_k(x) = \begin{cases} 9x^3 - 5kx^2 - 6k^2x + k^3, & x \leq k \\ \frac{4kx^2 + (4 + 3k)x + 3}{x^2 + 1} & x > k \end{cases}$$

con k parametro reale arbitrario. Mostrare che esiste una e una sola di tali funzioni che risulta continua in $\mathbf{R}$.

8. Dimostrare che la funzione $f(x) = \ln\left(x^2 + \frac{1}{2}\right) + \frac{x-1}{x+2}$ ammette almeno uno zero compreso tra 0 e 1. Enunciare il teorema utilizzato per la dimostrazione

1 2 3 4 5 6 7 8

QUESITI
SCELTI

SIMULAZIONE

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO e PER IL LICEO SCIENTIFICO IND. SPORTIVO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

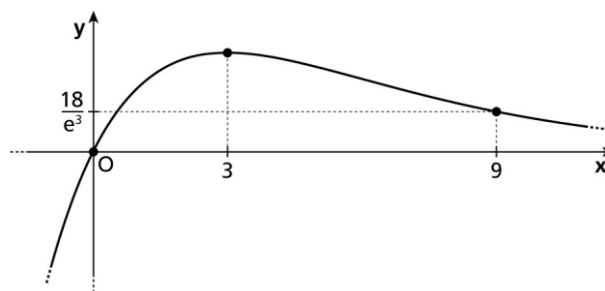
$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x .
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a=2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene una funzione dispari, verificato $a=0$ calcola l'area delimitata dalla funzione e l'asse x nell'intervallo $[-1;1]$.

Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x=3$.



1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a=2$ e $b=3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
4. Calcola l'integrale improprio

$$\int_0^3 f(x) dx$$

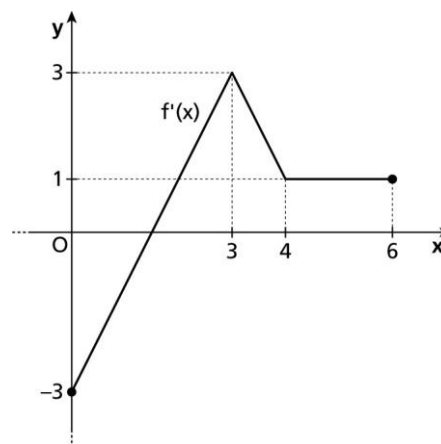
e spiega il suo significato geometrico.

QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0; 6]$.

Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0)=0$ e rappresentala graficamente.

Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.



2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x \in [0; 2] \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Determina le equazioni degli eventuali asintoti della funzione

$$f(x) = x + \sqrt{x^2 + 2x + 4}.$$

4. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x=4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x+y=4$ e la funzione $y=\sqrt{10-x^2}$.

-
6. Tra le primitive di $f(x) = \frac{2x^2 - 4x - 1}{(x-1)^2}$, trova quella che ha per asintoto obliquo la retta $y = 2x + 3$ e verifica che interseca l'asse x nell'origine e nel punto di ascissa $-\frac{1}{2}$.

7. Considera la funzione

$$f(x) = x|x^2 - 2x|.$$

Studia la derivabilità della funzione $f(x)$.

8. Considera le funzioni

$$f(x) = ax(x-4)^2, g(x) = -2ax(x-4)$$

con a parametro reale positivo.

Dimostra che i grafici delle due funzioni si intersecano in tre punti le cui ascisse non dipendono dal valore di a .

Scelto $a=1$ calcola la regione di piano delimitata dalle due funzioni nell'intervallo $[0;4]$

15. Programma svolto nelle singole discipline

Programma svolto V Liceo Scientifico

Docente: Antonella Garofalo

**Materia: Lingua e Letteratura
italiana**

Libro di testo:

- Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, *Il magnifico viaggio – Letteratura per il terzo millennio*, vol. 4, 5, 6, ed. Treccani.

Unità	Argomenti	Testi
Giacomo Leopardi	Dalla Rivoluzione francese alla Restaurazione. -Gli albori del Risorgimento - Neoclassicismo e Preromanticismo - Il Romanticismo come nuovo modo di sentire - Il popolo e la Storia - La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia - Il partito dei Classicisti - Il Partito dei Romantici Giacomo Leopardi La vita; - il pensiero; - lo <i>Zibaldone</i>; - la poetica del vago e indefinito; - Leopardi e il Romanticismo; - i <i>Canti</i>; - le <i>Operette morali</i>.	– G. Leopardi, <i>L'indefinito e la rimembranza</i>, pag. 36-38. – - G. Leopardi, <i>La felicità non esiste</i>, pag. 40-41. – G. Leopardi, <i>Il giardino del dolore</i>, pag. 42 – 43. – G. Leopardi, <i>La fondazione di un giornale inutile</i>, pag. 48. – G. Leopardi, <i>Il passero solitario</i>, pag. 64 - 65. – G. Leopardi, <i>L'infinito</i>, pag. 68. – G. Leopardi, <i>La sera del dì di festa</i>, pag. 74 – 75. – G. Leopardi, <i>Alla luna</i>, pag. 78. – G. Leopardi, <i>A Silvia</i>, pag. 81 - 83. – G. leopardi, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, pag. 101 – 102. – G. Leopardi, <i>Il sabato del villaggio</i>. pp. 106 – 107. – G. Leopardi, <i>A se stesso</i>, pag. 110. – G. Leopardi, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, pag. 140 - 145.

L'Età postunitaria 1861-1900 (Volume 5)	Società e cultura: - le ideologie; gli intellettuali. Storia della lingua e fenomeni letterari: - la lingua; - le nuove tendenze poetiche; - il trionfo del romanzo. Scrittori europei nell'Età del Naturalismo: - il Naturalismo francese; - <i>Emile Zola</i>. Gli scrittori italiani nell'età del Verismo. Giovanni Verga: - la vita; - i romanzi preveristi; - la svolta verista; - poetica e tecnica narrativa del Verga verista; - l'ideologia verghiana; - il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. - <i>Vita dei campi</i>. - <i>Il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia</i>. - <i>Le Novelle rusticane</i>. - <i>Il Mastro-don Gesualdo</i>. FOCUS: La Verità 1. Leonardo Sciascia: la vita, le opere: - Le parrocchie di Regalpetra; - Il giorno della civetta; - Articolo: I professionisti dell'antimafia	- G. Verga, <i>“Un manifesto del Verismo verghiano”</i>, da <i>Vita dei campi</i>, Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>, pag. 206 – 207. - G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i>, pag. 209-218. - G. Verga, <i>La Lupa</i>, pag. 225-227. - G. Verga, <i>I “vinti” e la “fiumana del progresso”</i>, pag. 236- 237. - G. Verga, <i>La famiglia Malavoglia</i>, pag. 239-240. - G. Verga, <i>La roba</i>, pag. 275 - 279. - G. Verga, <i>La morte di Gesualdo</i>, pag. 282 - 290. - Video: Camilleri racconta Sciascia - Video: intervista a Leonardo Sciascia di Felice Cavallaro - Video sul caso Tortora
--	--	---

	- <u>Il caso Tortora</u> CONFRONTO Manzoni – Sciascia 2. Carlo Levi: la vita, il <u>Neorealismo</u> - Cristo si è fermato ad Eboli 3. Umberto Eco: la vita, il pensiero - I social e l'Infodemia 4. Chiara Valerio - <i>La matematica è politica</i> (lettura integrale del testo) 5. Antonio Zichichi - <i>Perché io credo in colui che ha fatto il mondo</i> (lettura integrale del testo)	- Brani tratti da <i>Cristo si è fermato ad Eboli</i> (forniti dall'insegnante) - Video – interviste a Umberto Eco - Saggi sulla cultura pop, i social media e l'Infodemia (forniti dall'insegnante)
Il Decadentismo 1880-1900 (Volume 5)	Società e cultura: - la visione del mondo decadente; - la poetica del Decadentismo; - temi e miti della letteratura decadente. Storia della lingua e fenomeni letterari: Baudelaire, <i>I fiori del male</i>; - la poesia simbolista; - il romanzo decadente. Giovanni Pascoli: - la vita; - la visione del mondo; - la poetica; - il fanciullino e il superuomo: due miti complementari; - l'ideologia politica; i temi della	- Charles Baudelaire, <i>L'albatro</i>, pag. 366. - Charles Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>, pag. 370. - Charles Baudelaire, <i>Lo spleen</i>, pag. 375. - G. Pascoli, <i>L'eterno fanciullo che è in noi</i>, da <i>Il fanciullino</i>, pag. 439-442. - G. Pascoli, <i>Lavandare</i>, pag. 462. - G. Pascoli, <i>X Agosto</i>, pag. 466-467. - G. Pascoli, <i>Il gelsomino notturno</i>, pag. 505-506.

	poesia pascoliana; - le soluzioni formali; - le raccolte poetiche: <i>Myricae</i>; <i>i Canti di Castelvecchio</i>. Gabriele D'Annunzio: - la vita; - l'estetismo e la sua crisi; - i romanzi del superuomo: <i>Le vergini delle rocce</i>; <i>Laudi: Alcyone</i>;	- G. D'Annunzio, <i>Il ritratto dell'esteta</i>, da <i>Il Piacere</i>, pag. 553-555. - G. D'Annunzio, <i>Il manifesto del superuomo</i>, da <i>Le vergini delle rocce</i>, pag. 571-572. - G. D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i>, da <i>Alcyone</i>, pag. 586-589. - G. D'Annunzio, <i>Le stirpi canore</i>, da <i>Alcyone</i>, pag. 621.
Il Primo Novecento 1901- 1918 (Volume 5)	Società e cultura. - La Belle époque. Italo Svevo: - la vita; - la cultura di Svevo; - <i>La coscienza di Zeno</i>. Luigi Pirandello: - la vita; - la visione del mondo; - la poetica; - le poesie e le novelle; - <i>Il fu Mattia Pascal</i>; - <i>Uno, nessuno e centomila</i>.	- I. Svevo, <i>La Prefazione e il Preambolo de La coscienza di Zeno</i>, pag. 785-786. - I. Svevo, <i>Il vizio del fumo</i>, pag. 789-793. - I. Svevo, <i>La morte del padre</i>, pag. 797-799. - L. Pirandello, <i>Il treno ha fischiato</i>, pag. 849-854. - L. Pirandello, <i>Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia"</i>, pag. 876, pag. 878-881. - L. Pirandello, <i>Mia moglie e il mio naso</i> pag. 898-899. - L. Pirandello, <i>Nessun nome</i>, brano fornito dall'insegnante
Tra le due guerre 1919 – 1945 (Volume 6)	- Società e cultura. - L'esaltazione della guerra - La cultura italiana durante il Fascismo. Giuseppe Ungaretti: - la vita; - <i>L'allegria</i>;	- G. Ungaretti, <i>Il porto sepolto</i>, pag. 161. - G. Ungaretti, <i>Veglia</i>, da <i>Il porto sepolto</i> pag. 163. - G. Ungaretti, <i>Fratelli</i>, da <i>Il porto sepolto</i>, pag. 167. - G. Ungaretti, <i>Sono una creatura</i>, da <i>Il porto sepolto</i>, pag.

		170. - G. Ungaretti, <i>I fiumi</i>, da <i>Il porto sepolto</i>, pag. 174-176. - G. Ungaretti, <i>San Martino del Carso</i>, da <i>Il porto sepolto</i>, pag. 179. - G. Ungaretti, <i>Mattina</i>, da <i>Naufragi</i>, pag. 184. - G. Ungaretti, <i>Soldati</i>, pag. 189
	<u>Progetto “L’autore in classe”</u> <u>Tema: i manicomi e il tabù del disagio psicologico</u> <u>Concorso di scrittura creativa:</u> <u>Tema:</u> “Cos’è Roma: una pagina sulla città più bella del mondo” promosso dall’Accademia Molly Bloom.	Lettura del romanzo “<i>Grande Meraviglia</i>”. Incontro a scuola con la scrittrice Viola Ardone.
Argomento che si intende spiegare dopo il 15 maggio	Eugenio Montale - la vita, la poetica - <i>Ossi di seppia</i>	- E. Montale, <i>Non chiederci la parola</i>, da <i>Ossi di seppia</i>, pag. 299, vol. 6. E. Montale, <i>Meriggiare pallido e assorto</i>, da <i>Ossi di seppia</i>, pag. 303, vol. 6. - E. Montale, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, da <i>Ossi di seppia</i>, pag. 306, vol. 6.

Docente: Mattia Cicoira

Materia: Latino

Libro di testo:

- Giovanna Garbarino, Massimo Manca, Lorenza Pasquariello, *De te fabula narratur*. Con e-book. Con espansione online. Vol. 3;
- Gaetano De Bernardis Andrea Sorci, *L'ora di versione*- 2° ed., 2023.

Unità	Argomenti	Testi
L'età giulio-claudia: contesto storico e politico	- Il principato di Tiberio. - Caligola: tra principato e tirannide. - Il buon governo di Claudio. - Il principato assolutistico di Nerone.	
Storiografia, retorica e discipline tecniche	-Gli storici del consenso: Velleio Patercolo e Valerio Massimo. -Gli storici del dissenso: Cremuzio Cordo. -Curzio Rufo, tra storiografia e romanzo. -La retorica: Seneca retore; le suasoriae e le controversiae. -La medicina: Celso; l'agricoltura: Columella; la geografia: Pomponio Mela; la precettistica culinaria: Apicio; il curator aquarum Frontino.	
La poesia 'minore'	-La poesia astronomica: Manilio -Fedro ed il genere della favola. Contenuti e caratteristiche dell'opera.	Lettura in traduzione di: -Fabulae, I, 1: La favola del lupo e dell'agnello. -Fabulae, I, 26: La volpe e la cicogna. -Fabulae, IV, 3: La volpe e l'uva. -Fabulae, I, 5: La parte del leone.
Seneca	-Il filosofo ed il potere. -I Dialogi e la saggezza stoica. -Gli altri trattati: il filosofo e la politica. -La pratica quotidiana della filosofia: Epistulae ad Lucilium. -Lo stile delle opere filosofiche. -Le tragedie: il contrasto tra Seneca filosofo e Seneca tragico. -L'Apokolokyntosis e la satira menippea. -Lo stile	Lettura, analisi e traduzione di: -Riscatta te stesso, Epistulae ad Lucilium, I. -Il problema della schiavitù, Epistulae ad Lucilium, XLVII, 1-9. Lettura in traduzione di: - Morte e ascesa al cielo di Claudio, Apokolokyntosis 4, 2-7.
Lucano	-Il rapporto con Nerone	Lettura, analisi e traduzione di: -Il proemio, Pharsalia, I, vv. 1-32.

	-La Pharsalia, il contenuto e le caratteristiche dell'opera -La Pharsalia e l'Eneide: Lucano come anti-Virgilio -I personaggi -Lo stile	Lettura in traduzione di: -Una scena di necromanzia, Pharsalia, VI, vv. 719- 830.
Petronio	-La questione dell'autore del Satyricon e la datazione. -Il contenuto. -La questione del genere letterario -La parodia nel Satyricon. -Il realismo. -Il tema del labirinto nel Satyricon. -La fortuna dell'opera. -Approfondimento: la cena Trimalchionis.	Lettura, analisi e traduzione di: -La matrona di Efeso, Satyricon, 111-112. -La novella del licantropo, Satyricon, 61, 6-62.
La Satira tra tradizione ed innovazione: Persio	-Il confronto con i predecessori. -I contenuti. -Un nuovo percorso: dall'invettiva alla saggezza. -Lo stile.	
Giovenale	-La satira 'indignata'. -I contenuti delle satire I, III, IV, V, VI, VII, XV. -Una società degradata. -Indignatio facit versum. -Lo stile 'tragico'.	Lettura in traduzione di: -Satira, I, vv. 1-87; 147-171.
Plinio il Vecchio	-Opera storica. -La Naturalis Historia: il contenuto, l'enciclopedismo, lo stoicismo. -la morte.	
Marziale	-Il genere dell'epigramma e la sua evoluzione. -Il corpus. -I contenuti e le caratteristiche. -Il rapporto con la satira; il realismo ed il grottesco. -Lo stile.	Lettura, analisi e traduzione di: -La bellezza di Bilbili, XII, 18. -Erotion, V, 34.
Quintiliano	-Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. -L'Institutio oratoria: il contenuto e le proposte per reagire alla decadenza dell'oratoria. -Il libro X. -Il ruolo politico dell'oratore. -Lo stile.	Lettura in traduzione di: -Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento, Institutio Oratoria, I, 2, 1-2; -Il giudizio su Seneca, Institutio oratoria, X, 1, 125- 131. -Il maestro ideale, Institutio oratoria, II, 2, 4-8.

L'età di Traiano e di Adriano Plinio il Giovane	-Le Epistulae: struttura e temi; personaggi e destinatari. -Il carteggio con Traiano. -Lo stile. -Il Panegyricus: storia del genere; i contenuti	Lettura, analisi e traduzione di: -Il problema dei Cristiani, Epistulae, X, 96 -La risposta di Traiano a Plinio, Epistulae, X, 97
Tacito	-Il Dialogus de oratoribus: il contenuto, il dibattito sulla decadenza dell'oratoria. -Agricola: il genere letterario, le tematiche, lo stile. -La Germania: le fonti, i temi, il legame con l'attualità. -Le Historiae: i contenuti, l'organizzazione dell'opera, i parallelismi della storia, la caratterizzazione dei personaggi. -Gli Annales: il contenuto, il pensiero politico, l'arte del 'ritratto'. -Il pessimismo e la tragicità. -Lo stile, l'inconcinnitas.	Lettura in traduzione di: - L'incendio di Roma, Annales, 15, 38. - La persecuzione contro i cristiani, Annales, 15, 44. -Il proemio degli Annales, Annales, I, 1. -La morte di Claudio, Annales, XII, 66-68. Lettura, analisi e traduzione di: -Un'epoca senza virtù, Agricola, 1. -I confini della Germania, Germania, 1. -Purezza della stirpe germanica, Germania, 4. -L'inizio delle Historiae, Historiae, 1, 1. -Scene da un matricidio, Annales, XIV, 8.
L'età degli Antonini La seconda sofistica	-Il contesto storico e i conferenzieri erranti.	
Apuleio	-I Florida: pezzi di bravura oratoria -Apològia: il contenuto, la magia, lo stile -Le Metamorfosi: il titolo, la trama, il genere letterario, il significato -La favola di Amore e Psiche ed il suo significato -Lingua e stile	Lettura in traduzione di: -Storia di Telifrone, Metamorfosi, II, 19-30. -La vicenda di Amore e Psiche: Metamorfosi, IV, 28- 31; V, 22-23; VI, 20-21; 22-24. -Il filosofo e il mago, Apologia 25-27.

Altro

- lettura integrale dei seguenti testi: le Metamorfosi di Apuleio.

Docente: Fabio La Civita

Materia: Scienze naturali

Libro di testo:

- Sadava, Hillis, Heller, - Il Carbonio, gli enzimi, il DNA, seconda edizione, Polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0
- Harold Hart – Chimica organica. blu

Unità	Argomenti	Testi
Genetica	- Regolazione pre-trascrizionale, - Regolazione trascrizionale, fattori di trascrizione e concetto di inibizione - Regolazione post- trascrizionale, miRNA e siRNA, splicing dell' RNA e splicing alternativo - regolazione post traduzionale	
Microbiologia	- La genetica dei virus batteriofagi - Ciclo litico e ciclo lisogeno - papilloma virus ed HIV - La genetica dei batteri: - meccanismo di trasferimento genico orizzontale - plasmidi, trasformazione coniugazione e problema della resistenza batterica	
Biotecnologie	- Definizione di DNA ricombinante - Produzione di una proteina ricombinante - PCR e real time PCR - Elettroforesi - Tecnologia CRISPR cas9 e rivoluzione dell'editing del DNA - Implicazioni etiche riguardo l'utilizzo dell'editing genetico sugli esseri umani	
Biochimica	- Metabolismi cellulari: Glicolisi - Ciclo di Krebs - Fosforilazione ossidativa	
Chimica organica	- Definizione di nucleofilo ed elettrofilo - Reazioni di sostituzione nucleofila bimolecolari (SN2) - Reazioni di sostituzione nucleofila monomolecolari (SN1)	

Docente: Chiara D'Orazio
Materia: Disegno e storia dell'arte

Libro di testo:

1. G. Cricco – S. Giusso – F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* vol. 3 Versione Verde, ed. Zanichelli

Unità	Argomenti	Artisti ed opere
Il Romanticismo	- Contesto storico, politico e culturale - Il sublime ed il genio	- Caspar David Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia; - John Constable: Barca in costruzione presso Flatford e Studio di cirri e nuvole; - William Turner: Pioggia, vapore e velocità; - Théodore Géricault: La zattera della Medusa; - Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo; - Francesco Hayez: Il Bacio 1859 (Brera);
Unità	Argomenti	Artisti ed opere
Il Realismo	- Novità del movimento rispetto al passato	- Gustave Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore; - Honoré Daumier: Il vagone di terza classe, - Jean-Francois Millet: Le spigolatrici;
Unità	Argomenti	Artisti ed opere
I Macchiaioli	- La macchia in opposizione alla forma	- Giovanni Fattori: In vedetta
Unità	Argomenti	Artisti ed opere
Il volto moderno delle città europee	- La seconda Rivoluzione Industriale - Le Esposizioni universali	
Unità	Argomenti	Artisti ed opere
L'impressionismo	- La Ville Lumière, i caffè "artistici", l'impressione e la luce - La fotografia - I Salon	- Eduard Manet: Colazione sull'erba,, il bar delle Folies Bergère (preimpressionismo); - Claude Monet: Impressione: sole nascente, - Pierre Auguste Renoir: La Grenouillère, Il ballo al Moulin de la Galette; - Edgar Degas: La lezione di danza, l'Assenzio
Unità	Argomenti	Artisti ed opere
Il post impressionismo	- Ultimi 20 anni dell'800, base delle avanguardie novecentesche	- Il puntinismo e Georges Seurat: un bagno à Asnières, una domenica alla Grande-Jatte; - Paul Cézanne: la casa dell'impiccato, la montagna Sainte-Victoire(1895-1902-1904) - Paul Gauguin: la visione dopo il sermone; da dove veniamo?chi siamo? Dove andiamo?; - Vincent van Gogh: I mangiatori di patate; la notte stellata; campo di grano con volo di corvi;
Unità	Argomenti	Artisti ed opere

Art Nouveau	- Declinazione dell'art nouveau in Europa	- Gustave Klimt: il bacio
Unità	Argomenti	Artisti ed opere
Le prime avanguardie storiche	- Il Novecento delle avanguardie	- I Fauves, Matisse : Donna con cappello, la stanza rossa - Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann, il grido
Unità	Argomenti	Artisti ed opere
Il Cubismo	- Il tempo come durata - La relatività - Cubismo analitico e sintetico	- Pablo Picasso : Periodo blu, Poveri in riva al mare e rosa, Famiglia di Saltimbanchi, ritratto di Gertrude Stein, les demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Vollard, Guernica; - Natura morta con sedia impagliata;
Unità	Argomenti	Artisti ed opere
Il Futurismo	- Tecnologia e modernità - Guerra come sola igiene del mondo - Anticonvenzionalismo	- Filippo Tommaso Marinetti : Il Manifesto; - Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio;
Unità	Argomenti	Artisti ed opere
Il Dada	- Una nuova arte - Cabaret Voltaire - Ready made	- Marcel Duchamp : Nudo che scende le scale n.2, Ruoto di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.;
Unità	Argomenti	Artisti ed opere
Il Surrealismo	- L'automatismo psichico - Il gioco del no sense - Il metodo paranoico critico	- André Breton : il manifesto; - René Magritte: Il tradimento delle immagini; La condizione umana I, gli amanti, l'impero delle luci; - Salvador Dalí: La persistenza della memoria, il corto "Destino";
Unità	Argomenti	Artisti ed opere
L'astrattismo	- Lirico e geometrico - Il colore come la musica	- Vassily Kandinsky : primo acquerello astratto, composizione VIII;

Programma che il docente ha intenzione di svolgere dopo il 15 maggio:

Unità	Argomenti	Artisti ed opere
L'arte degenerata		- La mostra dell'arte degenerata di Hitler

Docente: Andrea Melcarne

Materia: Fisica

Libro di testo:

- La fisica di Cutnell e Johnson volume 2. Onde. Campo elettrico e magnetico.
- La fisica di Cutnell e Johnson volume 3. Induzione e onde elettromagnetica. Relatività, atomi e nuclei.

Unità	Argomenti	Testi
Circuiti Elettrici	• Definizione di circuito; • Prima e seconda legge di Ohm; • Resistenze in serie e parallelo; • Richiamo alle leggi di Kirchhoff;	La fisica di Cutnell e Johnson volume 2. Onde. Campo elettrico e magnetico.
Interazioni magnetiche e campi magnetici	• Forza di Lorentz; • Moti elicoidali, circolari, rettilinei di una carica sotto campo magnetico; • Selettore di massa; • Esperimenti di Ørsted, Biot e Savart; • Teorema di Gauss e Ampere per il campo magnetico (statico)	La fisica di Cutnell e Johnson volume 2. Onde. Campo elettrico e magnetico.
Induzione elettromagnetica	• Forza elettromotrice indotta (fatta anche con formulazione differenziale); • Legge di Faraday-Newmann-Lenz; • Auto e mutua induzione;	La fisica di Cutnell e Johnson volume 3. Induzione e onde elettromagnetica. Relatività, atomi e nuclei
Corrente Alternata	• Alternatore e corrente alternata; • Circuiti R, C, L in corrente alternata; • Cenni RLC in AC;	La fisica di Cutnell e Johnson volume 3. Induzione e onde elettromagnetica. Relatività, atomi e nuclei
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	• Dimostrazione delle 4 eq. di Maxwell; • Natura delle onde EM; • Densità di energia di un'onda EM; • Spettro EM; • Pressione EM;	La fisica di Cutnell e Johnson volume 3. Induzione e onde elettromagnetica. Relatività, atomi e nuclei

I fondamenti della relatività ristretta	• Natura analitica della velocità della luce (cenni all'equazione diff. di secondo ordine con operatore di Laplace); • I principi della relatività ristretta; • Definizione di evento come quadrupla matematica; • Dimostrazione dilatazione temporale (light-clock) e contrazione delle lunghezze; • Studio di funzione del fattore relativistico gamma; • Trasformazioni di Lorentz; • Dimostrazione differenziale composizione relativistica delle velocità; • Dimostrazione effetto redshift per effetto Doppler relativistico; • Dimostrazione invarianza sotto trasformazioni di Lorentz di ds^2	La fisica di Cutnell e Johnson volume 3. Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività, atomi e nuclei

Programma che il docente ha intenzione di svolgere dopo il 15 maggio:

Unità	Argomenti	Testi
Cinematica e dinamica relativistiche	• Massa ed energia; • Cono di Minkowski;	La fisica di Cutnell e Johnson volume 3. Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività, atomi e nuclei

Docente: Nicolas Masciopinto

Materia: Filosofia

Libro di testo:

- Nicola Abbagnano; Giovanni Fornero, *Con-Filosofare*, v. 2B, 3A, Paravia

Unità	Argomenti
Hegel	- Il rapporto tra finito e infinito - Realtà e razionalità: la natura dell'Assoluto - I caratteri della dialettica - Il progetto della Fenomenologia dello Spirito - La coscienza - L'autocoscienza e la dialettica servo-padrone - La coscienza infelice - La ragione - L'individualità in sé e per sé - Lo spirito, la religione e il sapere assoluto
Feuerbach	- L'alienazione religiosa - L'umanismo
Marx	- Il rapporto con la filosofia hegeliana - Forze produttive e rapporti di produzione - Struttura e sovrastruttura - Merce, valore e prezzo - Il plusvalore - Rivoluzione, dittatura del proletariato ed estinzione dello Stato
Schopenhauer	- Le fonti del pensiero di Schopenhauer - Il mondo come rappresentazione - La volontà di vivere - Dolore e noia: il pendolo - L'esperienza estetica - La morale - L'asceti
Kierkegaard	- Il rapporto con la filosofia hegeliana - Ironia e umorismo - Libertà e angoscia - Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica, religiosa - Angoscia, disperazione e fede
Comte	- I caratteri generali del Positivismo - La legge dei tre stadi - La classificazione delle scienze - La sociologia
Bergson	- Il tempo della scienza e il tempo della vita - Memoria, ricordo, percezione - Lo slancio vitale - Istinto, intelligenza, intuizione
Nietzsche	- La nascita della tragedia - Apollineo e dionisiaco - La concezione nietzschiana della storia - La verità come interpretazione - La morte di Dio

	- Il superuomo - L'eterno ritorno - Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori - La volontà di potenza - Il nichilismo
Freud	- Gli studi sull'isteria: il caso Anna O. - Sogno, lapsus, atti mancati - La terapia psicoanalitica - Le due topiche - Lo sviluppo della psiche infantile

Docente: Nicolas Masciopinto

Materia: Storia

Libro di testo:

- A. Barbero, C. Frugoni, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 2-3, Zanichelli

Unità	Argomenti
L'Europa alla fine del XIX secolo	- La Seconda rivoluzione industriale - Le trasformazioni sociali - Capitalismo e socialismo - Nazionalismi e panmovimenti - Razzismo e biopotere - Le relazioni internazionali tra il 1870 e il 1914
La Sinistra Storica	- La Sinistra storica: Depretis e il trasformismo - La politica estera: la Triplice Alleanza e l'inizio del colonialismo - La democrazia autoritaria di Crispi - La politica coloniale: da Dogali alla battaglia di Adua - I fasci siciliani - La crisi di fine secolo
L'Italia Giolittiana	- Il riformismo giolittiano e i suoi limiti - I rapporti con il PSI e il mondo cattolico - La guerra di Libia
La Prima Guerra Mondiale	- Le cause della Grande Guerra - L'attentato di Sarajevo e l'inizio delle operazioni militari - L'Italia dalla neutralità all'intervento - 1916: il fronte occidentale - 1917: l'uscita della Russia e l'ingresso statunitense nella guerra - 1917: da Caporetto al Piave - 1918: le ultime operazioni sul fronte occidentale - 1918: da Vittorio Veneto alla fine della Guerra - 1919: il trattato di Versailles
La Rivoluzione Russa	- Le cause della rivoluzione - La Rivoluzione di febbraio - Bolscevichi e menscevichi - Il ritorno di Lenin e le tesi di aprile - La Rivoluzione d'ottobre - Comunismo di guerra e NEP - La nascita dell'Urss
Il Fascismo	- La crisi dello Stato liberale - La nascita dei Fasci italiani di combattimento - Il programma di Sansepolcro - Lo squadristico fascista - La marcia su Roma - Il delitto Matteotti - Le leggi fascistiche - Il Fascismo come totalitarismo - Lo Stato fascista, tra "rivoluzione" e compromesso - I patti lateranensi - La politica economica fascista - La politica estera fascista

	- La guerra d'Etiopia - Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'Acciaio - Le leggi razziali
Il nazismo	- La crisi della repubblica di Weimar - La nascita del partito nazionalsocialista - Il fallito putsch di Monaco - L'ideologia nazista - La presa del potere nel 1933 e la "notte dei lunghi coltelli" - Lo Stato nazista - Le leggi di Norimberga - La politica estera
L'Unione Sovietica e lo Stalinismo	- La costruzione del totalitarismo - La politica economica: i piani quinquennali - Le grandi purghe e la repressione del dissenso
La seconda guerra mondiale	- L'invasione della Polonia - L'Italia dalla non-belligeranza all'intervento - L'invasione della Francia - L'operazione Barbarossa - L'intervento statunitense - La Shoah - Dalla 25 luglio all'8 settembre 1943 - Il 1944 - La fine della guerra

Docente: Marzia Mattei

Materia: Matematica

Libro di testo:

1) - M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Manuale. blu 2.0 di matematica (3 ed)

Unità	Argomenti
Funzioni e loro proprietà	• Dominio, zeri e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni: crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari • Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche • Funzione inversa e funzione composta
Limiti	• Intervalli e intorno • Limite finito per x che tende a x_0 • Limite destro e sinistro • Limite infinito per x che tende a x_0 • Limite finito per x che tende a $\pm\infty$ • Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$ • Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione) • Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione) • Teorema del confronto (senza dimostrazione) • Calcolo dei limiti di funzioni elementari • Operazioni con i limiti • Forme indeterminate • Limiti notevoli
Funzioni continue	• Definizione di funzione continua • Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione) • Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione) • Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione) • Punti di discontinuità • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Grafico probabile di una funzione
Derivate	• Derivata: definizione e interpretazione geometrica • Derivata destra e derivata sinistra • Continuità e derivabilità • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivata della funzione composta • Derivate di ordine superiore al primo • Retta tangente e punti stazionari • Derivata e applicazioni • Punti di non derivabilità • Teorema di Rolle (senza dimostrazione) • Teorema di Lagrange (senza dimostrazione) • Teorema di Cauchy (senza dimostrazione) • Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione)

- M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone –Manuale.blu 2.0 di matematica (3 ed)

Unità	Argomenti
Massimi, minimi, flessi e studio delle funzioni	• Massimi e minimi • Punti stazionari e di flesso orizzontale • Concavità e flessi • Problemi di ottimizzazione (applicazioni massimi e minimi) • Studio delle funzioni: - polinomiali - razionali fratte - irrazionali - esponenziali - logaritmiche - goniometriche • Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa
Integrali	• Funzioni primitive • Definizione e proprietà dell'integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati • Integrazione per sostituzione e per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Definizione di integrale definito • Integrale definito e area sottesa a una curva • Enunciato del teorema della media • Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione) • Area compresa tra una curva e l'asse x • Area compresa tra due curve • Area compresa tra una curva e asse y • Area di superfici illimitate • Volume di un solido di rotazione
Equazioni Differenziali	• Riconoscere equazioni differenziali e problemi di Cauchy - Risolvere equazioni differenziali del primo ordine del tipo - Risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili - Risolvere equazioni differenziali lineari del primo ordine
Probabilità	• Quesiti di maturità su calcolo combinatorio, probabilità e distribuzioni di probabilità

Simulazioni Esame di Stato	Discussione e svolgimento dei temi già assegnati agli esami di Stato Simulazione colloquio orale con collegamenti interdisciplinari
-----------------------------------	---

Docente: Rebecca Borgna
Materia: Lingua e cultura Inglese

Libro di testo:

- Performer Heritage Blu 2nd Edition – Vol. U

Unità	Argomenti	Autori
Revision of The Romantic Age (1760-1837)	Ripasso del contesto storico e sociale	Ripasso di William Blake (<i>The Lamb</i> and <i>The Tyger</i>)
	Ripasso delle caratteristiche del Romanticismo inglese	Ripasso di William Wordsworth (<i>Daffodils</i>)
	Ripasso del contrasto tra Pre-Romanticismo e Tendenze Anti- Classiche	Ripasso di Samuel Taylor Coleridge (<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>)
	Ripasso della Poesia Romantica	
Unità	Argomenti	Testi
The Victorian Age (1837–1901)	Contesto storico e sociale Contrasti dell'età vittoriana Romanzo vittoriano Poesia e teatro	Emily Brontë – Wuthering Heights (<i>He's more myself than I am</i>) Charlotte Brontë – Jane Eyre Charles Dickens – Oliver Twist (<i>I want some more</i>) Oscar Wilde – The Picture of Dorian Gray (<i>Dorian kills Dorian</i>) Robert Louis Stevenson – Dr. Jekyll and Mr. Hyde
Unità	Argomenti	Testi
The Modern Age (1902–1945)	Prima e Seconda Guerra Mondiale Grande Depressione Modernismo Stream of consciousness	T. S. Eliot – The Waste Land (<i>The Burial of the Dead</i>) Joseph Conrad – Heart of Darkness
Unità	Argomenti	Testi
The Modern Age (Part II)	Sviluppo del romanzo moderno Tecniche narrative innovative	James Joyce – Dubliners (<i>Eveline</i>); Ulysses (Molly's monologue) Virginia Woolf – Mrs Dalloway (<i>Clarissa and Spetimus</i>), To the Lighthouse George Orwell – Animal Farm, 1984 Ernest Hemingway – A Farewell to Arms
Unità	Argomenti	Testi
Revision	Ripasso generale del programma	Tutti gli autori trattati

Nome: Marcello Riccomini

Materia: Scienze Motorie

Unità	Argomenti
Potenziamento Fisiologico	- corsa lenta e prolungata per circa 20' a 6'30" al km - esercizi a corpo libero segmentari o con tutto il corpo - esercizi di rafforzamento muscolare generale a carico naturale - esercizi di contrazione isometrica - esercizi di stretching in forma passiva e attiva - esercizi di preatletismo
Rielaborazione degli schemi motori	- esercizi di affinamento della sensibilità al ritmo - esercizi di coordinazione segmentarla - esercizi di coordinazione generale con l'ausilio della musica - esercizi di conoscenza propriocettiva del corpo
Consolidamento del carattere sviluppo della società e del senso civico	- giochi di squadra pallavolo esercizi propedeutici - esercitazioni che pongono il corpo in situazioni non abituali per il superamento e la presa di coscienza dei propri mezzi
Conoscenza e pratica delle attività sportive	- pallavolo, calcetto, pallacanestro, partecipazione a tornei con altre scuole
Conoscenza culturale dell'Ed. Fisica	- informazioni e scientifica e tecnica relativa alle attività comprese nel programma - nozioni di igiene generale, scolastica e dell'alimentazione, relative alle attività motorie

Docente referente: Prof.ssa Antonella Garofalo

Materia: Educazione Civica

Libro di testo:

- *Grande Meraviglia*, Viola Ardone, Einaudi

Destinatari: alunni del Biennio e del Triennio

Argomenti	Attività
Educazione emotiva e prevenzione del disagio psicologico giovanile Re-inventare la scuola per progettare un ambiente di vita che punti su un'istruzione di qualità, garantendo il rafforzamento sia della comunità sia dell'identità personale. La scuola come ecosistema, interazione tra spazi e comunità, potrà garantire la crescita culturale e sociale, la salute e il benessere psicofisico; potrà insegnare a convivere con la paura, trasformandosi in una sorta di antidoto, che permetterà di tornare a credere nel futuro.	Attività del Trimestre (settembre – dicembre) - Prima attività: l'insegnante di Lingua e Letteratura italiana incoraggia gli alunni a riferire le proprie impressioni stilando una pagina di diario, in cui si chiede di descrivere le emozioni del rientro a scuola, le paure, le ansie e le aspettative per il nuovo anno scolastico. - Seconda attività: il docente condivide con la classe qualche spunto tratto dalla lettura degli scritti degli studenti pur nella consapevolezza che non tutti avranno espresso la loro vera dimensione emotiva. In questa attività il docente è solo un moderatore che favorisce il dialogo, l'ascolto e il confronto tra pari. - Terza attività: l'insegnante lavora sull'aspetto dell'ansia. Vengono mostrate alcune immagini e si invitano gli studenti a dire quali di esse provochino in loro maggiore ansia e se rappresentino paure reali o immaginarie. Questa attività mette in evidenza l'esistenza di paure razionali e irrazionali, come le fobie, e aiuta a capire la differenza tra di esse. Il fine di questa attività è portare gli studenti ad avere consapevolezza che la paura e l'ansia sono emozioni naturali e comuni a tutti, legati all'istinto di sopravvivenza, quando si avverte un pericolo o una minaccia imminente. Il racconto delle proprie emozioni e il confronto tra pari conducono gli studenti all'accettazione della paura, come emozione primaria e normale, che non deve generare né vergogna né sensazione di debolezza. - Quarta attività: l'insegnante aiuta gli alunni a superare il disagio che queste emozioni suscitano. Si procede alla lettura del romanzo "Grande Meraviglia" di Viola Ardone che tratta la tematica del tabù delle malattie mentali. Si chiarisce agli studenti la differenza tra malattie mentali e disagio psicologico. Si leggono parti del romanzo in cui riconoscere le paure per identificare le modalità utilizzate dalla scrittrice per descriverle. Successivamente ci si concentra su come i protagonisti della storia, non solo personaggi immaginari, ma possibilmente anche reali, abbiano affrontato le sfide con coraggio. L'obiettivo consiste nel trasmettere fiducia e nel creare l'idea che agire e credere in sé siano le due strade percorribili per superare insicurezze e timori. - Quinta attività: in questa parte del percorso l'insegnante concentra l'attenzione sul significato e l'importanza di appartenere a una comunità di pari. Le relazioni, che tornano a intrecciarsi a scuola, sono una componente fondamentale del benessere psicofisico, perché oltre a fortificare l'identità, permettono di formare l'autostima tramite il sentirsi utili per qualcuno. In questa fase il docente utilizza le metodologie

	del <i>cooperative learning</i> e del <i>problem solving</i>. I lavori in piccolo gruppo coadiuveranno l'obiettivo. A ogni gruppo viene assegnata la lettura di parti del romanzo, in cui l'agire insieme aiuta il protagonista a riuscire nel suo intento. Gli studenti dovranno poi trovare soluzioni alternative a quelle proposte dalla storia, riscrivendole creativamente. - Sesta attività: il docente di Diritto procede, con delle apposite lezioni per macro gruppi di studenti, con l'approfondimento dell'iter legislativo legato al disagio psicologico, i manicomi, la Legge Basaglia, gli interventi dello Stato a sostegno delle problematiche psicologiche dei cittadini. Attività del Pentamestre: - Settima attività: gli studenti incontrano la scrittrice Viola Ardone e dibattono sui temi del romanzo "Grande Meraviglia". - Ottava attività: gli studenti, organizzati in gruppi di 30 alunni e per fasce d'età, effettuano due incontri con la psicoterapeuta della scuola, lavorando sull'elaborazione delle proprie emozioni e su problematiche di classe. - Nona attività: il docente introduce una riflessione su quanto le relazioni sociali siano importanti per la salute psicofisica. Gli studenti sono invitati a leggere contributi scientifici sull'argomento per individuare quali siano i vantaggi che l'integrazione sociale e la salute mentale portano a livello fisico e quali aspetti negativi siano, invece, legati all'isolamento sociale e al disagio psicologico.
--	---

Nome: Don Francesco Sillano

Materia: Religione

Libro di testo:

- *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Lettera Apostolica “*Dilecti Amici*” di San Giovanni Paolo II, 1985, Lettera Apostolica “*Christus vivit*” di Papa Francesco, 2019

Unità	Argomenti	Testi
La moralità degli atti umani	• Criteri per la valutazione morale di un atto • La legge morale naturale • La legge di Dio (antica e nuova) • La legge dello stato. • Il fondamentalismo • La coscienza • L'obiezione di coscienza	<i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i> , Libreria Editrice Vaticana. Dispense del docente

Unità	Argomenti	Testi
Le scelte di vita, la vocazione	• La giovinezza come periodo di scelta e progettazione • Il progetto di Dio per la vita di ciascuno (la vocazione) • Testimonianze dirette sull'argomento • Il matrimonio e la chiamata alla donazione totale	Lettera Apostolica “ <i>Dilecti Amici</i> ” di San Giovanni Paolo II, 1985, Lettera Apostolica “ <i>Christus vivit</i> ” di Papa Francesco, 2019

Programma che il docente ha intenzione di svolgere dopo il 15 maggio:

Unità	Argomenti	Testi
Le scelte di vita, la vocazione	Ulteriori testimonianze di vita	

16. Composizione della commissione d'esame

LICEO SCIENTIFICO			
Garofalo Antonella		Lingua e Letteratura Italiana	A012
La Civita Fabio		Scienze Naturali	A050

17. Allegato A: griglia di valutazione dell'orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3 - 5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	6 - 7	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in modo corretto e appropriato e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8 - 9	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1 - 2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	3 - 5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti all'interno degli argomenti della disciplina.	6 - 7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata.	8 - 9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1 - 2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3 - 5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali virgola con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6 - 7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8 - 9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e di settore	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1 - 2	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	3 - 5	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	6 - 7	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	8 - 9	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	10	
Capacità di analisi e comprensione della realtà a partire anche da riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1 - 2	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	3 - 5	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	6 - 7	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	8 - 9	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	10	
Punteggio totale della prova				

18. Allegato B: Riepilogo ore PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento